

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

**N. 1450**

**TAB. 1/A**

*ANNESSO N. 2*

## **DISEGNO DI LEGGE**

**presentato dal Ministro del tesoro**

**(BARUCCI)**

**di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica**

**(SPAVENTA)**

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994  
e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996**

—————  
**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1993**  
—————

**TABELLA n. 1/A**

*ANNESSO N. 2*

**Stato di previsione dell'ex Ministero del turismo e dello spettacolo  
per l'anno finanziario 1994**

—————



## N O T A P R E L I M I N A R E

## 1. - Premessa

In esito al referendum indetto con decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.50 del 2 marzo 1993, e' stata abrogata la legge 31 luglio 1959 , n. 617, recante istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

In attesa dei provvedimenti legislativi che dovranno disciplinare i rapporti e le situazioni che risultano sospesi per effetto della pronuncia abrogatrice ed anche per consentire al Parlamento la definizione di una complessiva riforma della materia, il documento previsionale di spesa per l'anno finanziario 1994 dell'ex Ministero del turismo e dello spettacolo viene, intanto, presentato quale annesso n. 2 allo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno medesimo.

Il cennato riordino si presenta propedeutico alla sistemazione degli stanziamenti ora accolti nel suddetto annesso e quindi dovra' procedersi, successivamente, alle opportune variazioni di bilancio per il loro definitivo assetto.

## 2. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione dell'ex Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1993, approvato con legge 23 dicembre 1992, n. 501, recava le seguenti spese:

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni	
Parte corrente .....	milioni	824.365,8
Conto capitale .....	"	554.753,1
		<u>milioni 1.379.118,9</u>
		=====

Con il disegno di legge (A.S. 1339) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1993" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1993 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate	
Parte corrente .....	milioni	821.980,8
Conto capitale .....	"	548.753,1
		<u>milioni 1.370.733,9</u>
		=====

Lo stato di previsione dell' ex Ministero, per l'anno finanziario 1994, annesso a quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, reca spese per complessivi milioni 1.377.450,9 di cui milioni 833.298,8 per la parte corrente e milioni 544.152,1 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1993, le spese consi-

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

derate nello stato di previsione fanno registrare un aumento di milioni 6.717,0 così risultante:

per la parte corrente .....	+ milioni	11.318,0
per il conto capitale .....	- "	4.601,0

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)..... + milioni 10.000,0

- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:

- adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.....	- milioni	716,0
- contributi previdenziali, assistenziali.....	- "	107,0
- ritenute erariali.....	- "	139,0
- retribuzioni ed altre competenze al personale assunto per esigenze di carattere eccezionale.....	- "	50,0
- indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti.....	+ "	5,0
- attuazione di iniziative e programmi derivanti dalle politiche comunitarie.....	- "	660,0
- fondo unico per lo spettacolo +	"	14.000,0

-----  
+ milioni 12.333,0

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamen-

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ti che - come risulta dal provvedimento di assestamento - sono stati integrati mediante prelievo dagli appositi fondi speciali).....	- milioni 10.076,0
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio.....	- " 786,2
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.....	- " 152,8
	-----
	+ milioni 11.318,0
	=====

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti (veggasi allegato di dettaglio) .....	- milioni 10.000,0
- contributi per lo sviluppo della ricettività alberghiera.....	- " 601,0
- fondo unico per lo spettacolo	+ " 6.000,0
	-----
	- milioni 4.601,0
	=====

Va, peraltro, posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro relativamente a provvedimenti legislativi in corso.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 1.377.450,9 vengono raggruppate per sezioni e categorie nell' allegata tabella n. 1.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli stanziamenti del presente annesso si distribuiscono nelle sezioni come segue:

- le spese per l'istruzione e la cultura ammontano a lire 742.345,3 milioni e riguardano esclusivamente le spese relative ai servizi del teatro;
- le spese per l'industria, commercio e artigianato, ammontanti a complessive lire 626.364,5 milioni, concernono spese per i servizi generali, quelle per i servizi del turismo e quelle per i servizi della cinematografia;
- le spese per oneri non ripartibili riguardano, esclusivamente, le spese per i servizi generali (8.741,1 milioni).

La complessiva spesa corrente di milioni 833.298,8 include milioni 15.333,0 di spese per il personale in attivita' di servizio che risultano distinte come segue:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
	(in milioni di lire)				
Personale civile	413	9.476,0	1.062,0	4.795,0	15.333,0

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993" in precedenza

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

richiamato, le spese per il personale in attività di servizio presentano una diminuzione di milioni 1.981,6 che corrisponde ad una percentuale dell'11,5 per cento circa.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 8 riguardano esclusivamente le indennità "una tantum" in luogo di pensione, le indennità di licenziamento e similari.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 13.849,7 riguardano quelle per i servizi generali (tra cui le spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, il fitto e manutenzione dei locali e le spese per attività di indagine e programmazione) per milioni 1.839,0, quelle per i servizi del turismo per milioni 11.898,4 nonché quelle per la cinematografia per milioni 112,3.

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 795.367 concerne, gli interventi nel settore del teatro (manifestazioni teatrali e musicali) per milioni 728.696, quelli nel settore del turismo (ENIT ed altri organismi) per milioni 66.650 e provvidenze a favore del personale per milioni 21.

Le spese per somme non attribuibili (milioni 8.741,1) riguardano esclusivamente la residua quota del fondo unico per lo spettacolo.

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 544.152,1 è allocato in parte nella sezione XIV "Industria, commercio e artigianato" per milioni 530.502,8 ed in parte nella sezione VI "Istruzione e cultura" per milioni 13.649,3.

## 2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 1994 e' stata valutata in milioni 1.178.159,0 di cui milioni 232.978,8 per la parte corrente e milioni 945.180,2 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1993, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1993. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1993 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1993.

Rispetto al volume dei residui passivi in essere al 1° gennaio 1993, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1992, si evidenzia una modesta diminuzione dei residui stessi.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1994 viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1993 nella allegata tabella n. 2.

### 3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1994 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente annesso.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1994 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1993: scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1994 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1994 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 4. - Bilancio pluriennale 1994-1996.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni per il triennio 1994-1996 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1994	1995	1996
	(milioni di lire)		
Spese correnti .....	833.298,8	833.740,4	808.592,1
Spese in conto capitale .....	544.152,1	523.733,2	523,540,1
Totale .....	<u>1.377.450,9</u>	<u>1.357.473,6</u>	<u>1.332.132,2</u>

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/01/1

ALLEGATO				
VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI				
(MILIONI DI LIRE)				
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
<p>LEGGE N. 195 DEL 3 LUGLIO 1991            PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLE PROVINCE DI            SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA COLPITE DAL TERREMOTO NEL            DICEMBRE 1990 ED ALTRE DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE ZONE            DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DAL            GIUGNO 1990 AL GENNAIO 1991</p> <p>- ARTICOLO 8            SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI PER LA CONCESSIONE DI            CONTRIBUTI</p> <p>LEGGE N. 237 DEL 19 LUGLIO 1993            INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELL'ECONOMIA</p> <p>- ARTICOLO 12            MISURE PROMOZIONALI PER IL SETTORE DEL TURISMO</p>	>>	-10.000	>>	-10.000
	10.000	>>	>>	10.000
	10.000	-10.000	>>	>>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/02/1

TABELLA N. 1  
ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1994 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE  
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN QUOTIDIANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	728.696	-	-	-	-	-
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	728.696	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	13.649	-	-	-	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	13.649	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	742.345	-	-	-	-	-

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/02/2

TABELLA N. 1  
ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1994 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE  
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO FUNZIONALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	15.333	-	-	-	-	-	-	-	15.333
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	8
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	13.850	-	-	-	-	-	-	-	13.850
TRASFERIMENTI	-	-	66.671	-	-	-	-	-	-	-	795.367
SOMME NON ATTRIBIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.741	8.741
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	95.652	-	-	-	-	-	-	8.741	833.299
TRASFERIMENTI	-	-	530.503	-	-	-	-	-	-	-	544.152
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	530.503	-	-	-	-	-	-	-	544.152
TOTALE GENERALE	-	-	626.364	-	-	-	-	-	-	8.741	1.377.451

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI  
 AL 1 GENNAIO 1994 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1993  
 (MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1993	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.861	199
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	251	>>
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.349	1.207
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	261.604	231.572
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	>>	>>
TOTALE TITOLO I	273.064	232.979
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	35.705	15.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	1.020.601	930.180
TOTALE TITOLO II	1.056.306	945.180
TOTALE GENERALE	1.329.370	1.178.159

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/06/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1994

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1994	PREVISIONI DI COMPETENZA 1994	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	199	15.333	15.532	15.532	100,00%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	>>	8	8	8	100,00%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.207	13.850	15.057	15.057	100,00%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	231.572	795.367	1.026.939	1.026.271	99,93%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	8.741	8.741	8.741	100,00%
TOTALE TITOLO I	232.979	833.299	1.066.278	1.065.610	99,93%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	15.000	>>	15.000	15.000	100,00%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	930.180	544.152	1.474.332	799.684	54,24%
TOTALE TITOLO II	945.180	544.152	1.489.332	814.684	54,70%
TOTALE GENERALE	1.178.159	1.377.451	2.555.610	1.880.293	73,57%

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/10/1

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1994 - 1996

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1994	1995	1996
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	15.333	15.609	15.836
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	8	8	9
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.850	14.014	4.147
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	795.367	795.368	779.859
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	8.741	8.741	8.741
TOTALE TITOLO I	833.299	833.740	808.592
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	>>	>>
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	544.152	523.733	523.540
TOTALE TITOLO II	544.152	523.733	523.540
TOTALE GENERALE	1.377.451	1.357.474	1.332.132

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/12/1

TABELLA N. 5				
ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1994 - 1996				
(MILIONI DI LIRE)				
	1994	1995	1996	
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	25.942	26.298	26.589	
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	439.225	418.891	408.767	
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	169.939	169.939	169.940	
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	742.345	742.345	726.836	
TOTALE GENERALE	1.377.451	1.357.474	1.332.132	

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

200/16/1

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

## PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1003 AL CAP.1192
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	DAL CAP. 1531 AL CAP.1567
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	DAL CAP. 2031 AL CAP.2035
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	DAL CAP. 2565 AL CAP.2579

## CONTO CAPITALE

RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	DAL CAP. 7520 AL CAP.7551
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA	DAL CAP. 8043 AL CAP.8045
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	DAL CAP. 8500 AL CAP.8532

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\* \* \*

Così illustrate le varie voci di spesa si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione da svolgere nei diversi settori.

## SETTORE TURISMO

Nel settore del turismo assumono particolare rilevanza le problematiche attinenti il coordinamento delle politiche gestite a livello centrale che, direttamente od indirettamente, incidono sul sistema turistico.

A latere di tale attività, si pone il coordinamento «verticale» nei confronti delle azioni di regolamentazione e gestione del settore poste in essere a livello regionale o locale. Lo strumento istituzionale per il coordinamento delle attività delle Regioni è chiaramente individuabile nella Conferenza Stato-Regioni; mentre, per quanto attiene le problematiche di coordinamento dell'attività statale nel settore della programmazione economica l'organo di elezione appare indubbiamente il CIPE.

Da tempo peraltro viene ribadita da più parti l'esigenza di operare un più stretto raccordo tra i due momenti di coordinamento, che si ritiene possa essere favorito dal necessario processo di riforma della struttura a seguito dell'esito del referendum popolare.

Tale esigenza ha trovato un primo accoglimento nel disegno di legge di revisione della legge quadro per il turismo, approvato nella passata legislatura dal Comitato ristretto della Commissione attività produttive del Senato e decaduto per l'intervenuto scioglimento della legislatura.

Lungo la stessa linea si collocano alcune iniziative fra cui, innanzitutto va menzionata la convocazione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, di un apposito «tavolo interministeriale del turismo», cui sono stati chiamati i rappresentanti delle amministrazioni centrali la cui attività ha maggiori riflessi sul turismo.

Particolarmente significativa è stata poi l'azione intrapresa nei confronti degli enti pubblici e delle rappresentanze delle categorie e della forza di lavoro del settore. In particolare è stata organizzata una giornata di lavoro presso la sede del CNEL, nel corso della quale sono stati illustrati specifici progetti finalizzati alla promozione del turismo già nel 1993, elaborati in collaborazione con le rappresentanze delle sopracitate amministrazioni e con quelle di ACI, ENIT, ICE, Confcommercio e Confesercenti e di altri soggetti coinvolti.

Altre iniziative di coordinamento, attualmente in fase di studio, investono singoli segmenti della materia turistica, fra cui quello attinente allo sviluppo del turismo e la tutela dell'ambiente; al riguardo è in progetto l'elaborazione, in accordo con le Regioni, di una griglia di criteri e parametri da tener presenti nella predisposizione dei piani regionali di sviluppo turistico, allo scopo di assicurare la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ambientale. Va considerato in proposito che la normativa CEE sulla valutazione dell'impatto ambientale non si applica agli insediamenti turistici. Appare quindi opportuno procedere ad un'indagine conoscitiva della situazione attuale presso le diverse Regioni e quindi alla costituzione di un gruppo di lavoro con le stesse Regioni per l'elaborazione di un

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

documento comune che definisca i suddetti criteri e parametri, i quali poi potrebbero essere adottati autonomamente dalle Regioni o eventualmente costituire materia per un atto di indirizzo e coordinamento del Governo.

Del pari importante è pervenire ad un'armonizzazione della disciplina regionale in materia di classificazione delle strutture ricettive onde garantire parità di condizioni sia agli operatori turistici che agli utenti dei servizi turistici.

Nel campo della formazione professionale occorrerà favorire, mediante opportune azioni di raccordo e di informazione, lo sviluppo e la distribuzione sul territorio delle attività di formazione svolte a livello regionale.

In vista dello sviluppo di una politica sociale nel campo del turismo si prevede di svolgere un'azione finalizzata a sensibilizzare tutte le Regioni nei confronti delle problematiche del turismo giovanile e sociale, utilizzando e divulgando a tal fine le iniziative e le agevolazioni già assunte da quelle Regioni che hanno dedicato più attenzione a teletematica. Dovranno altresì essere affrontati i problemi del settore termale che, come è noto, soffre oggi di una grave crisi economica ed occupazionale, alla cui soluzione può fattivamente concorrere la valorizzazione degli aspetti turistici del soggiorno nelle località termali.

Nel 1994 proseguiranno gli interventi di sostegno alle imprese turistiche nei Comuni costieri delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, interessate dal fenomeno delle mucillagini verificatosi nel 1989, con gravi contraccolpi sull'economia delle località rivierasche.

Si rammenta, in proposito, che sono stati finora trasferiti alle Regioni i fondi stanziati dalla legge 424/89 e dalle leggi di rifinanziamento n. 405/90, tabella D, e n. 284/91. Sono state altresì avviate le procedure per il trasferimento alle Regioni dei fondi 1992, stanziati dal decreto-legge n. 142/1991 e ripartiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 1992.

L'attuazione amministrativa dei riferiti provvedimenti legislativi è stata demandata alle Regioni interessate, le quali - ad eccezione del Molise - hanno interamente utilizzato il primo stanziamento, concesso dalla legge n. 424. Peraltro le Amministrazioni regionali hanno incontrato talune difficoltà nell'applicazione della normativa. In particolare sono stati prospettati problemi in ordine alla possibilità di finanziare progetti-stralcio, alla riutilizzazione dei fondi non impiegati ed alla costituzione della Conferenza dei servizi di cui all'articolo 1, comma 9, legge 424 citata. La soluzione di tali problemi potrà essere ricercata in sede di legislazione secondaria, secondo quanto previsto dal comma 8, dell'articolo 1 della legge n. 424/89.

Col 1992 sono cessate le agevolazioni a favore del turismo straniero motorizzato di cui alla legge 192 del 1986, così come prorogata e modificata dalla legge 556/88. È tuttavia il caso di ricordare che il decreto-legge n. 58 sull'economia aveva destinato la somma di 30 miliardi nel triennio 93-95 per realizzare, tra l'altro, una sia pur ridotta sfera di azioni promozionali. Tali misure non sono più presenti nel decreto legge n. 149 del 20 maggio 1993.

Entro il 1993 si dovrebbe esaurire la fase dei trasferimenti alle Regioni dei fondi di cui alla legge 556/1988, provvedendo anche a recuperare i fondi non utilizzati dalle Regioni.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quanto ai progetti a carattere nazionale se ne prevede la chiusura tra la fine del 1993 e i primi mesi del 1994. Quattro iniziative sono state revocate e si è quindi realizzato un residuo che, secondo il citato decreto-legge si sarebbe dovuto impegnare per il parziale rifinanziamento dei progetti non accolti in sede di legge 556/88 per carenza di fondi. Anche di tale misura non v'è più cenno nel riferito decreto 149.

Nel complesso quindi il comparto turistico, tenuto conto che è inoperante anche l'intervento previsto dalla legge-quadro sul turismo, che è tuttora all'esame del Parlamento, è rimasto privo di risorse straordinarie statali.

Se si ha presente che, nella realtà, l'azione «straordinaria» dello Stato, attraverso la legge-quadro, è andata configurandosi nel tempo come unica misura di incentivazione regionale, si comprende facilmente che venendo meno l'ipotesi di rifinanziamento della legge 556/88 e non essendo operante la legge-quadro, il settore turistico viene ad essere affidato esclusivamente alle modeste risorse delle Regioni che in passato hanno utilizzato i fondi «straordinari ed aggiuntivi» della legge-quadro quale base per il loro intervento ordinario chiedendo poi al Governo, in via straordinaria, ulteriori strumenti finanziari quali sono stati quelli erogati con la legge 556/88 e la 424/89.

Pertanto, è necessario il massimo per la ripresa dell'incentivazione «straordinaria» che, attualmente, costituisce l'unica risorsa finanziaria del turismo italiano non essendosi neppure realizzata l'ipotesi - anch'essa da sostenere - di un credito specializzato di settore.

Nell'ambito delle relazioni turistiche internazionali si prevede - oltre ad un'attiva partecipazione alle riunioni degli organi collegiali dell'OMT, dell'OCSE ed dell'UNESCO - l'intensificazione e lo sviluppo dei rapporti bilaterali di collaborazione turistica.

Al momento è in corso la procedura per la ratifica dell'accordo già firmato con la Romania.

Nel 1994 saranno intrapresi negoziati e contatti per la definizione di accordi di collaborazione turistica con la Repubblica popolare cinese, il Perù, la Corea e l'Uzbekistan.

Sul piano della cooperazione internazionale è stata svolta una intensa attività nell'ambito del Gruppo Turismo della Iniziativa Centro-Europea, culminata nella realizzazione della prima edizione della Borsa del turismo dei Paesi dell'Est (BET), tenutasi a Trieste dal 14 al 16 aprile 1993.

Particolare impegno verrà dedicato all'attuazione del «protocollo turismo» definito nell'ambito della Convenzione della protezione delle Alpi.

Sul piano della promozione all'estero verrà data esecuzione alle intese già intercorse con le diverse Amministrazioni interessate alla promozione dell'immagine italiana all'estero, realizzando azioni congiunte mirate alla realizzazione di programmi specifici.

Per quanto riguarda il settore delle agenzie di viaggio è prevista in tempi brevi l'attivazione di una banca dati a disposizione degli operatori pubblici e privati del settore con aggiornamento in tempi reali su tutte le problematiche connesse all'attività delle imprese di viaggio.

Particolare attenzione sarà data alle tematiche della direttiva 314/1990 CEE del Consiglio del 13 giugno 1990.

In proposito va evidenziato che il disegno di legge di riforma della legge quadro n. 217/1983 (A.S. n. 979) reca norme sull'assicurazione obbligatoria a

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi verso il consumatore turista.

Lo stesso disegno di legge prevede anche la istituzione di un ufficio di assistenza turistica che dovrebbe funzionare come unità di intervento in situazioni di emergenza a favore dei turismi italiani, nonché dei turisti stranieri in Italia, anche mediante apposite convenzioni e accordi con enti pubblici e privati.

Relativamente ai rapporti con le istituzioni comunitarie è da sottolineare che, pur non potendosi ancora parlare di «politica turistica comunitaria», ha preso corpo - a seguito della formulazione del Trattato di Maastricht - una strategia complessiva per il sostegno delle attività turistiche comunitarie, che ha prodotto, come primo strumento normativo per il settore, un «Piano d'azione comunitario a favore del turismo» approvato sottoforma di decisione del Consiglio il 4 giugno 1992.

Il Piano, che ha una dotazione finanziaria di 18 milioni di ECU nel triennio 1993/95, si attuerà attraverso l'elaborazione di progetti pilota intesi a prospettare soluzioni innovative per migliorare la competitività del turismo europeo, la qualità dell'offerta e la protezione del turista.

In tale prospettiva saranno promosse e sviluppate azioni volte a migliorare la conoscenza del turismo ed a conferire maggiore coerenza alle iniziative delle altre politiche comunitarie che hanno impatto sul turismo (approccio orizzontale).

In particolare è prevista la partecipazione all'elaborazione del progetto unico per la promozione della destinazione turistica «Europa» sui mercati dei paesi terzi più lontani.

Inoltre, a seguito di contatti già intercorsi con le autorità regionali, s'intende proporre alcuni progetti relativi a nuovi itinerari turistico-culturali (percorso dell'antica via Francigena, itinerario del Barocco e collegamento marittimo delle colonie Fenicie del mediterraneo occidentale).

## OSSERVATORIO DEL TURISMO

Il complesso delle condizioni generali del Paese - economiche, sociali, culturali, dei servizi e così via - interagisce strettamente con il turismo perchè, da un lato, determina l'interesse della domanda e le caratteristiche di competitività dell'offerta e, dall'altro lato, rappresenta l'immagine globale entro cui si colloca quella più specifica del sistema turistico.

Si comprende, perciò, come gli elementi di preoccupazione per le prospettive del turismo in Italia, giustificati in specie dal non favorevole andamento del turismo proveniente dall'estero, appartengano a tre distinti ma correlati livelli: quello generale del «sistema Italia», quello, in sé considerato, dell'offerta del prodotto-servizio turistico e, infine, quello della promozione dell'immagine.

A livello generale, gli elementi che più strettamente hanno influenzato il trend negativo del turismo proveniente dall'estero registrato in questi ultimi anni sono costituiti:

- dal susseguirsi di eventi dannosi per l'ambiente, notevolmente amplificati all'estero ed estremamente pregiudizievoli per un paese come

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'Italia che, appunto nelle bellezze naturali ed ambientali, trova una delle primarie risorse di richiamo turistico;

- dallo scarso sviluppo segnato nella razionalizzazione dei trasporti collettivi e dalla situazione di conflittualità sindacale che caratterizza le relazioni industriali in alcuni settori dello stesso sistema dei trasporti;

- dal deterioramento del grado di concorrenzialità della nostra offerta turistica rispetto a quella di numerosi paesi concorrenti, dovuto in parte agli eventi economici e valutari - aumento dei costi d'impresa, differenziale inflazionistico non recuperato sul piano dei cambi valutari ecc. - che hanno peggiorato le condizioni di competitività all'estero dei prodotti italiani e in parte alla specifica situazione dell'offerta turistica, che è caratterizzata da carenze di economie di scala per la non elevata dimensione aziendale e da un grado di utilizzo degli impianti, in media, alquanto basso;

- dalle difficoltà di fruizione dei beni culturali nelle grandi città d'arte cui finalmente sembra che il Ministero dei beni culturali stia cercando di dare una soluzione (v. legge 14 gennaio 1993, n. 14) e dalla pressochè totale esclusione dai circuiti turistici di numerosi centri minori di grande valore artistico-culturale;

- dalla quasi completa esclusione del meridione del nostro Paese dal quadro delle mete delle ingenti masse turistiche mosse da organizzazioni internazionali, le quali preferiscono dirottare tali masse là dove rimane garantita la funzionalità dei servizi, la presenza di infrastrutture adeguate e l'organizzazione di strutture per il tempo libero.

Per quanto riguarda l'offerta, sussiste l'esigenza, da perseguire con interventi di sostegno e di indirizzo, della riqualificazione di taluni aspetti organizzativi dei fattori di produzione diretti a favorire anche una più equilibrata distribuzione territoriale dei benefici connessi allo sviluppo del turismo e la conseguente decongestione di alcune aree giunte ormai di elevati livelli saturazione.

A livello di promozione dell'immagine all'estero, sussistevano elementi di debolezza e di frammentarietà a causa di talune carenze strutturali e normative dell'ENIT. Su questo fronte si è avuto un congruo intervento con la recente legge di riforma dell'ente, che dovrebbe aver posto le premesse e le condizioni per renderne più incisiva la strategia promozionale.

Obiettivo primario per il 1994 è la sostituzione dell'attuale sistema informativo per il turismo, assolutamente necessaria a causa della obsolescenza dell'*hardware* (minielaboratori IBM S/36) e del *software* applicativo: infatti il primo è eccessivamente lento ed ormai inadatto a gestire la mole dei dati accumulati e l'altro è privo della flessibilità necessaria alle esigenze di elaborazione. A tal fine sono già state avviate le necessarie procedure per acquisire un sistema che consenta, da un lato, di effettuare ricerche personalizzate anche mediante l'incrocio di tutti i dati disponibili e, dall'altro, di svolgere nuove e più approfondite indagini sui movimenti turistici e su particolari aspetti che non possono essere evidenziati con il sistema attuale, privo della flessibilità tipica dei DBMS di tipo relazionale.

Le ultime rilevazioni sulle strutture ricettive fornite dagli Enti provinciali del turismo e dalle Aziende di promozione turistica, laddove istituite, ed elaborate dall'Osservatorio consentono di evidenziare la situazione al 31 dicembre 1991 secondo la distinzione indicata nella legge-quadro n. 217 del 1983.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A

**DISTINZIONE PER CATEGORIE DEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI**  
 (al 31 dicembre 1991)

	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	Indice quantitativo camere/bagni	Dimensione aziende letti/esercizi
5 stelle lusso e 5 stelle .....	103	18.503	10.323	10.430	101,04%	179,64
4 stelle .....	1.953	254.668	138.702	139.862	100,84%	130,40
3 stelle .....	8.891	632.608	345.745	341.843	98,87%	71,15
2 stelle .....	11.779	457.777	259.509	241.925	93,22%	38,86
1 stella .....	12.887	298.160	170.397	119.149	69,92%	23,14
Residenze turistiche alberghiere .	993	81.269	33.989	30.403	89,45%	81,84
<b>Totale ...</b>	<b>36.606</b>	<b>1.742.980</b>	<b>958.665</b>	<b>883.612</b>	<b>92,17%</b>	<b>47,61</b>

TABELLA B

**DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI**  
 (al 31 dicembre 1991)

Regioni	Campeggi, villaggi turistici		Altri (ostelli, rifugi alpini, alloggi agro-turistici, ecc.)		Case iscritte al R.E.C.		Totale	
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto
Piemonte .....	153	45.615	376	14.779	533	5.923	1.062	66.317
Valle d'Aosta .....	54	21.157	121	6.603	61	714	236	28.474
Liguria .....	174	60.556	69	5.154	4.886	24.510	5.129	90.220
Lombardia .....	211	75.597	160	9.574	1.111	12.876	1.482	98.047
Trentino-Alto Adige ...	61	21.821	496	18.609	1.020	5.978	1.577	46.408
Friuli-Venezia Giulia ..	51	62.807	124	8.144	536	31.186	711	102.137
Veneto .....	188	169.302	398	29.694	819	16.083	1.405	215.079
Emilia-Romagna .....	101	79.741	199	22.020	1.408	8.194	1.708	109.955
Toscana .....	208	135.685	522	11.568	585	11.257	1.315	158.510
Umbria .....	40	12.451	172	4.469	396	2.982	608	19.902
Marche .....	103	48.774	135	9.980	1.263	5.069	1.501	63.823
Lazio .....	119	75.217	102	6.543	413	3.175	634	84.935
Abruzzo .....	80	45.130	56	3.296	240	2.460	376	50.886
Molise .....	11	3.880	1	30	5	20	17	3.930
Campania .....	150	52.013	7	430	709	6.770	866	59.213
Puglia .....	184	106.252	18	774	644	2.836	846	109.862
Basilicata .....	14	10.600	0	0	285	843	299	11.443
Calabria .....	218	71.391	7	432	153	2.078	378	73.901
Sicilia .....	97	32.383	19	1.745	289	2.765	405	36.893
Sardegna .....	92	59.285	6	304	169	1.225	267	60.814
<b>ITALIA ...</b>	<b>2.309</b>	<b>1.189.657</b>	<b>2.988</b>	<b>154.148</b>	<b>15.525</b>	<b>146.944</b>	<b>20.822</b>	<b>1.490.749</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il numero totale degli esercizi alberghieri era di 36.606 con un 1.742.980 posti letto, ai quali vanno aggiunti i dati relativi ai campeggi e villaggi turistici (2.309 con circa 1.190.000 posti letto), alle case ed appartamenti per vacanze iscritti al R.E.C. ed alle altre strutture ricettive (ostelli, rifugi alpini, alloggi agro-turistici, ecc.) con un totale di oltre 300.000 posti letto (tabelle A e B).

A tale capillare rete ricettiva si affianca quella dei pubblici esercizi che contribuiscono a rendere più attraente l'offerta turistica traendone, in compenso, un cospicuo aumento del fatturato.

In mancanza di dati aggiornati possono essere indicati in circa 90.000 i locali destinati alla ristorazione, in oltre 120.000 i locali bar e in circa 7.000 locali di svago e di ritrovo.

Mancano tuttora dati precisi sul mercato del lavoro che si muove intorno al fenomeno turistico, ma è indubitabile che sia in termini diretti che indotti il vantaggio prodotto da questo settore alla collettività sul piano economico ed occupazionale è enorme.

Stime approssimative e per difetto indicano in oltre 400.000 le aziende, con circa 3.000.000 di dipendenti, che operano e producono nel campo del turismo.

I risultati delle analisi statistiche sino ad ora effettuate confermano la grande portata che il fenomeno turistico, nonostante gli eventi che lo hanno negativamente influenzato, continua ad avere nell'economia del nostro paese.

Le stime disponibili, che non tengono conto ovviamente del sommerso, consentono di indicare in circa 100 mila miliardi l'ordine di grandezza del fatturato del settore in Italia.

Per quanto concerne gli aspetti valutari dell'interscambio turistico, si riportano qui di seguito i dati della bilancia turistica dell'ultimo triennio.

## BILANCIA VALUTARIA DEL TURISMO

*(in miliardi di lire)*

Anni	Attivo	Passivo	Saldo
1990	23.654	16.571	7.083
1991	22.853	14.451	8.402
1992	26.447	20.380	6.067

## SPORT

Si ritiene necessario, innanzitutto, sottolineare che occorrerà assicurare la continuità nella gestione delle leggi di spesa relative al finanziamento degli impianti sportivi (leggi n. 65 del 1987, n. 92 del 1988 e n. 289 del 1989), quanto meno per la parte relativa agli impegni di spesa formalmente assunti e già a regime.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'azione amministrativa non potrà prescindere inoltre, per evidente connessione di materia, dall'attuazione dei provvedimenti legislativi successivamente intervenuti quali correttivi e corollari delle leggi sopra ricordate.

In tale quadro si pone come obiettivo prioritario l'attuazione del terzo programma di finanziamenti, approvato con decreto ministeriale 11 aprile 1991, in applicazione delle leggi sopra citate.

Com'è noto, detto programma, in quanto finanziato prevalentemente con mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, ha avuto solo parziale attuazione a causa delle intervenute limitazioni legislative alla capacità di indebitamento degli enti locali. A tale situazione evidentemente anomala hanno posto rimedio prima l'articolo 14 della legge n. 202 del 1991 e successivamente l'articolo 27 della legge n. 412 del 1991 rendendo praticabili altri canali di credito. Le predette norme, tuttavia, non hanno sinora avuto concreta attuazione in quanto il decreto interministeriale è tuttora in corso di emanazione.

Il massimo impegno dovrà dunque essere dedicato alla definizione delle procedure di attuazione del predetto programma di finanziamento da troppo tempo «congelato», nonché alla prosecuzione delle procedure amministrative necessarie alla realizzazione dei precedenti programmi, con particolare riferimento ai provvedimenti autorizzativi delle perizie di variante in corso d'opera previsti dall'articolo 20 della legge n. 412 del 1991.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta nell'attuazione di altri provvedimenti legislativi intervenuti solo recentemente.

L'esito del voto referendario ha infatti determinato una doverosa sospensione nell'avvio delle procedure già predisposte per l'attuazione dell'articolo 15 della legge 23 dicembre 1992 n. 498 che prevede il recupero dei finanziamenti non utilizzati per inerzia dei beneficiari e la conseguente riassegnazione mirata al completamento degli impianti sportivi finanziati e rimasti incompleti per sopraggiunte difficoltà economiche. L'operazione consentirebbe di riattivare investimenti per circa 190 miliardi recuperando altresì a vantaggio della collettività le risorse a suo tempo impegnate negli impianti in attesa di completamento e quindi non ancora agibili.

Dopo il predetto voto referendario è stato varato il decreto-legge 28 aprile 1993 n. 130 che ha prorogato sino al 31 dicembre 1993 il termine fissato dalla legge n. 289 del 1989 per l'elaborazione di nuovi programmi di finanziamento. A tal fine verrebbe utilizzato lo stanziamento a suo tempo previsto dall'articolo 27, comma 3, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, pari a 40 miliardi che, a sua volta, consentirebbe di attivare nuovi investimenti per circa 400 miliardi.

Non va trascurato infine che, nella nuova prospettiva europea, maggior cura dovrà essere posta, anche per motivi d'immagine, nelle relazioni internazionali. Si è, collaborato, sinora, alle attività del CDDS (Comitato per lo sviluppo dello Sport) istituito presso il Consiglio d'Europa. Tale Comitato, in seno al quale vengono esaminati e dibattuti i problemi dello sport di rilevanza europea, indice ogni tre anni una Conferenza dei Ministri Europei internazionali intese a regolamentare il settore. Nella stessa sede è altresì operante il Comitato Permanente della Convenzione Europea sulla violenza e gli accessi degli spettatori in occasione delle manifestazioni sportive, per lo studio e la prevenzione del grave fenomeno.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nonostante il necessario contributo tecnico del CONI trattasi evidentemente di funzioni per le quali è indispensabile un referente a livello di Governo.

## SETTORE SPETTACOLO

1. *Considerazioni generali*

Con l'anno 1994 ha inizio il quarto dei piani triennali di sviluppo, nel settore dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, recante «Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo» alla cui formazione dovrà concorrere autorevolmente, con il proprio parere, il Consiglio nazionale dello spettacolo istituito dall'articolo 5 della predetta legge.

L'impostazione del programma di sviluppo triennale 1994-1997 non potrà non tener conto dell'andamento irregolare - sicuramente non previsto nè voluto dal legislatore - del Fondo unico per lo spettacolo (F.U.S.), istituito sempre dalla citata legge, a sostegno delle attività dello spettacolo per conferire appunto certezza agli stanziamenti e togliere agli stessi il carattere dell'instabilità e precarietà, usuale prima dell'entrata in vigore della legge in questione.

Il quarto triennio 1994-1997 inizia con le stesse preoccupazioni e riserve del più recente passato considerato che la legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993), ha attestato l'ammontare del F.U.S. per gli anni 1993, 1994 e 1995 a lire 900.000.000 (-3,23% rispetto a quello relativo all'anno 1992).

È evidente, quindi, che l'irregolare stanziamento del F.U.S., anche se motivato da più complesse difficoltà della pubblica finanza, non agevola, certamente, quella progettualità triennale prevista dalla legge n. 163 del 1985.

L'attività dello spettacolo si indirizza a vari comparti, dalle attività cinematografiche al teatro di prosa, dalla musica allo spettacolo viaggiante e circense sia per mezzo di strumenti amministrativi volti al sostegno finanziario delle varie iniziative, sia con atti di autorizzazione e certificazione.

La mancanza di un quadro legislativo aggiornato e moderno costringe all'emanazione di una serie di norme regolamentari che solo superficialmente possono incidere - stante i limiti della potestà regolamentare - sui processi imprenditoriali e creativi del mondo dello spettacolo, dovendosi limitare a puntualizzare procedure selettive e di contenimento senza poter operare efficacemente per indirizzare nuovi processi di sviluppo.

Le attività dello spettacolo richiedono, infatti, in via prioritaria interventi normativi in grado di incidere in profondità sull'assetto organizzativo della produzione ed offerta di spettacolo, e di razionalizzazione ed incanalare nelle direzioni più socialmente e culturalmente redditizie le spinte che si affacciano sempre più pressanti ed insistenti nel sistema della pubblica contribuzione, con riflessi onerosi per le lievitazioni dei costi soprattutto a carico degli enti pubblici.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non v'è dubbio che è ormai indilazionabile un forte impegno volto a ideare e costruire modelli nuovi e avanzati di enti con finalità di promozione culturale che agiscano in un sistema misto con strumenti operativi di natura imprenditoriale, che vanno con fermezza ricomposti in un quadro di compatibilità anche economica fra risorse disponibili e costi di gestione.

Le risorse finanziarie - certamente rilevanti ancorchè, allo stato, non soddisfacenti - che la legge n. 163 del 1985 ha messo a disposizione delle attività dello spettacolo, non consentendo più, infatti, di escludere di inquadrare i problemi di spettacolo in un contesto di valorizzazione artistica e culturale, oltre che, naturalmente, in termini di rigorosa razionalità economica.

Detta legge ha, pur sempre, come contenuto fondamentale la stabilità dell'assetto finanziario per cui si rende non più dilazionabile l'approvazione delle leggi di riforma dei singoli settori (attività cinematografiche, teatro musicale e teatro di prosa) che devono rinnovare moduli e procedimenti dell'intervento finanziario statale per giungere ad una visione incentivante della spesa nell'esclusivo interesse della cultura.

Se la istituzione del F.U.S. da un lato ha consentito, infatti, l'attivazione di un'ampia progettualità di investimento, dall'altro richiede, con sempre più pressante urgenza, la definizione del processo riformatore avviato con la legge n. 163 del 1985.

In tal senso i disegni di legge governativi, presentati in Parlamento ormai da tempo, che hanno cercato di dare una risposta a queste esigenze in sintonia con lo spirito riformatore della legge n. 163 del 1985.

Ulteriori ritardi nell'approvazione rischiano di trasformare il F.U.S. da fondo di investimento in fondo di trasferimento.

Nel settore dello spettacolo, pertanto, la problematica di maggior rilievo resta ancora costituita dal divario dell'immobilismo dell'assetto normativo - disciplinante anche le attività procedurali - e la continua, rapida e crescente espansione delle forme di spettacolo cui ha fatto seguito un proliferare di iniziative ed una sempre più ampia e differenziata domanda di intervento.

È ormai indilazionabile rendere legislativamente obbligatorio il coordinamento fra tutti i soggetti pubblici competenti alla erogazione dei contributi. Detto coordinamento, già da tempo iniziato con un proficuo scambio di informazioni con tutti gli enti locali territoriali, finalizzato alla reciproca conoscenza delle sovvenzioni e/o contributi concessi ad operatori pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, resta ancora affidato alla sola discrezionale sensibilità dei soggetti cui le informazioni vengono richieste.

Le dettagliate informazioni acquisite sono portate a conoscenza dell'Osservatorio dello spettacolo che, istituito dall'articolo 5 della citata legge n. 163 del 1985, costituisce non soltanto una «banca dati» ma anche e soprattutto uno strumento attivo per individuare linee e tendenze generali dei settori, al fine di fornire elementi utili agli organi decisionali per una organica e coordinata programmazione degli interventi ed evitare, altresì, inutile possibile duplicazione degli stessi.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*2. Aspetti finanziari*

L'ammontare del Fondo Unico per lo Spettacolo (F.U.S.) è stato rideterminato dalla legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993), in lire 900 miliardi pari a quello dell'esercizio finanziario 1993.

Per effetto della legge 29 dicembre 1988, n. 555, di accompagnamento alla legge finanziaria n. 541 del 1988, sono state abolite le aliquote di riparto degli stanziamenti per i singoli settori di attività già stabilite dalla legge n. 163 del 1985, si da consentire una modulazione degli investimenti intesa ad una più aderente distribuzione delle ridotte disponibilità alle effettive esigenze dei settori.

La stessa legge n. 555 del 1988 all'articolo 1, comma 3, ha espressamente previsto che «Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo Unico dello Spettacolo, il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari».

Non essendo intervenuto alcun provvedimento legislativo al riguardo si è acquisito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo, nella seduta del 27 giugno, 1990, e si è provveduto all'emanazione del decreto 28 giugno 1990 di determinazione dei criteri di riparto del F.U.S., finchè non entreranno in vigore le leggi di riforma.

La legge 29 dicembre 1988, n. 555, ha, infatti, operato una delegificazione e conseguentemente i criteri e le aliquote definitive restano in vigore anche per l'esercizio finanziario 1994 e successivi sempre che nel contempo le nuove aliquote non vengono fissate per legge.

In relazione agli stanziamenti del F.U.S. è stata operata, con il citato decreto ministeriale 28 giugno 1990, in termini percentuali la seguente ripartizione a favore dei singoli settori di attività su cui si sono espresse favorevolmente le competenti Commissioni parlamentari nelle sedute dell'11 ottobre 1990.

*2.1 Ripartizioni F.U.S. in termini percentuali*

<i>Settori d'intervento</i>	<i>Aliquote</i>
Enti lirici .....	47,8110%
Attività cinematografiche .....	18,8696%
di cui:	
- per le finalità ex art. 2 della legge 14 agosto 1971, n. 819 .....	34,8577%
- per altre finalità cinematografiche .....	65,1423%
Attività teatrali di prosa .....	16,2641%
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800) .....	14,0176%

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Banca nazionale del lavoro (contributi c/interessi ex art. 13, lett. d) legge 163 del 1985 . . . . .	0,5391%
Attività circensi e spettacolo viaggiante . . . . .	1,5166%
Consiglio nazionale Spettacolo . . . . .	0,0107%
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma, art. 2, legge 30 aprile 1985, n. 163 . . . . .	0,9713%

Nessuna aliquota è stata prevista per l'Osservatorio dello Spettacolo in considerazione che alle esigenze dell'Osservatorio si provvede con variazioni di bilancio in diminuzione dal fondo integrativo da cui il relativo capitolo di spesa viene alimentato.

Nessuna aliquota è stata, altresì, prevista per le attività di cui al comma 2 lettera b) e c) dell'articolo 13 della legge 163/85 in quanto le disponibilità in essere derivanti dalle giacenze presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sezioni Autonome per il Credito Cinematografico e Teatrale - consentivano, all'epoca, di far fronte, almeno fino al 1993, alle esigenze dei settori interessati.

Alle eventuali future esigenze, può, in ogni caso, provvedersi con variazioni di bilancio.

### 2.2 Ripartizione FUS in termini di stanziamenti

Sulla base delle suddette percentuali, il quadro complessivo della ripartizione del F.U.S. ammonta a lire 900.000.000.000 (-3,23% rispetto al 1992) a favore dei vari settori, ed è il seguente:

Enti lirici . . . . .	430.299.300.000
Attività cinematografiche . . . . .	169.826.280.000
Attività teatrali di prosa . . . . .	148.922.480.000
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n. 800) . . . . .	128.404.960.000
Attività circensi e spettacolo viaggiante . . . . .	13.649.380.000
Osservatorio spettacolo . . . . .	-
Consiglio nazionale Spettacolo . . . . .	96.510.000
Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art. 2 legge 30 aprile 1985, n. 163 . . . . .	8.741.090.000
TOTALE . . . . .	900.000.000.000

### 3. Criteri comuni di sovvenzionamento

Sarà perseguita una strategia progettuale per quanto concerne le attività sia in Italia che all'estero, finalizzata ad una sempre maggiore organicità degli aiuti finanziari stante che l'entità - se non soddisfacente, certamente comunque non irrilevante - dei mezzi finanziari a disposizione delle attività

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di spettacolo non consente più alcuna distrazione nel razionalizzare la spesa a tutto vantaggio della qualità del prodotto cultura.

Le risorse finanziarie saranno utilizzate nell'ambito di una visione programmatoria che, prioritariamente, terrà conto dell'aspetto selettivo a tutto vantaggio della qualità dell'offerta di spettacolo con esclusione d'ogni forma di sostegno di tipo meramente assistenziale.

Le non indifferenti risorse finanziarie a disposizione non consentono più, infatti, di valutare le singole situazioni soltanto nell'ambito di un contesto di valorizzazione artistico-culturale disgiunto da una rigorosa razionalità economica.

Particolare attenzione sarà rivolta al risanamento dello squilibrio territoriale sia in termini di iniziative che di interventi finanziari. Sarà ulteriormente rivista la politica culturale degli interventi per fronteggiare la carenza di strutture sul piano organizzativo, il difetto di spazi adeguati ed incoraggiare scelte artistiche che siano maggiormente tese a favorire la partecipazione di più largo strato di utenza alle manifestazioni.

Non saranno trascurate, in ogni caso, le nuove tendenze creative, la sperimentazione, che - se effettuate con professionalità - indubbiamente meritano il sostegno statale quale potenziale bacino di nuovi talenti.

Saranno, altresì, intensificati i rapporti di collaborazione sia in Italia che all'estero con i Ministeri dei beni culturali e degli affari esteri.

### 3.1 *Criteria di sovvenzionamento delle attività musicali*

L'intervento dello Stato a favore di tale settore è, tuttora, regolato dalla legge 14 agosto 1967, n. 800. L'intervento si indirizza a manifestazioni liriche in provincia, tournèe liriche e concertistiche all'estero, attività delle istituzioni concertistiche-orchestranti e delle società di concerti, festivals, rassegne musicali, concorsi, corsi, attività sperimentali, complessi bandistici ed iniziative varie per la diffusione della cultura musicale, nonché a favore dei 13 enti autonomi lirici e sinfonici (teatro comunale di Bologna, teatro comunale di Firenze, teatro comunale dell'Opera di Genova, teatro alla Scala di Milano, teatro San Carlo di Napoli, teatro Massimo di Palermo, teatro dell'Opera di Roma, teatro Regio di Torino, teatro comunale «G. Verdi» di Trieste, teatro La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Gestione autonoma dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, Istituzione dei concerti e del Teatro lirico «G. Pierluigi da Palestrina» di Cagliari).

Le sovvenzioni ed i contributi sono assegnati sentita la Commissione centrale per la musica, che è un organo consultivo, composta da 33 membri rappresentanti di amministrazioni statali, sovrintendenti di enti lirici, rappresentanti di organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori, musicisti, critici musicali ed esperti.

### 3.2 *Criteria di sovvenzionamento:*

#### A) *Enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate*

Le risorse finanziarie destinate al settore sono pari all'aliquota 47,8110% del F.U.S. prevista dal decreto ministeriale del 28 giugno 1990 citato.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Essendo stati abrogati a decorrere dal 1° gennaio 1991 gli automatismi in base ai quali, a norma dell'articolo 1 del decreto-legge n. 374 del 1987 veniva ripartito il fondo annuale riservato agli enti lirici, si renderà necessario - perdurando l'assenza di una nuova legge di riforma delle attività musicali - predeterminare, come già operato nel passato, nuovi criteri in conformità del comma 5 dell'articolo 1 della legge n. 555 del 1988.

Allo stato dell'attuale legislazione, assai difficilmente potranno riproporsi criteri e parametri di ripartizione che possano discostarsi da quelli utilizzati per l'anno 1993, quali in particolare:

1) l'utilizzazione dei parametri standard di gestione per la ripartizione della quota del 98,25%, delle percentuali ricavate dal contributo ordinario assegnato agli enti nell'esercizio precedente a quello di competenza, a titolo di prima quota sino al 92,7566325% e delle percentuali ricavate dalla media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente ed istituzione nel periodo dal 1968 al 1974 e dal 1974 al 1984 per il restante 7,243675 per cento;

2) l'utilizzazione dei parametri standard di produzione per la ripartizione del 57,626632 per cento della quota 1,75 per cento, quanto al 50 per cento, in base al rapporto costi di produzione, spesa complessiva di ciascun ente e, quanto all'altro 50 per cento, in base al rapporto incassi/costi di produzione i cui dati saranno assunti dai conti consuntivi 1993;

3) ripartizione del 42,373368 per cento destinandone un terzo agli incentivi previsti dall'articolo 24 della legge 14 agosto 1967, n. 800, a favore della nuova produzione nazionale e due terzi a particolari esigenze, secondo i criteri e le modalità da stabilire con successivo decreto.

*B) Restanti attività musicali*

La recente circolare n. 4 del 26 gennaio 1993 sugli «Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia», modificativa di quelle nn. 2 e 3 dell'11 agosto 1989 e 30 dicembre 1991, sottolinea il carattere integrativo della sovvenzione statale rispetto alle altre entrate ed accentua, ad un tempo, la presenza di elementi che quantifichino l'attività organizzativa ed artistica.

Modifiche di carattere squisitamente tecnico, sono quelle volte ad unificare i termini di presentazione delle istanze di sovvenzioni e/o delle documentazioni ed a chiarire meglio alcune caratteristiche delle voci di entrata e di spesa.

In particolare:

- viene unificato al 31 dicembre il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, laddove vi erano i due termini del 30 novembre e del 31 gennaio;

- viene introdotta la necessità della certificazione antimafia;

- viene esclusa la possibilità di riesami e di integrazioni fatti salvi i progetti ministeriali e situazioni di effettiva, eccezionale gravità ed urgenza. Tale norma, pone l'accento su elementi straordinari, che vanno comprovati anche da una documentazione consuntiva;

- viene migliorata la distinzione tra spese generali e spese artistiche ed, in deroga al principio che fissa l'incidenza delle spese generali, ammissibili al 30 per cento delle uscite, è previsto che tale percentuale possa raggiungere

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anche il 40 per cento, ma soltanto per l'incidenza degli interessi passivi - riferiti solo alla gestione di competenza - che vanno, quindi, a rientrare nella voce «spese generali».

Viene affermato il principio che, ai fini delle sovvenzioni, non sono prese in considerazione le manifestazioni ad ingresso libero e gratuito;

- vengono maggiorate dal 50 per cento al 60 per cento le entrate diverse dal contributo statale per le stagioni liriche tradizionali e dal 70 per cento all'80 per cento le entrate riguardanti le recite liriche a quota maggiorata; e ciò per accentuare il carattere integrativo della sovvenzione. Al tempo stesso è prevista la possibilità di quote maggiorate per i progetti di giovani cantanti, adeguatamente diretti e formati;

- viene posta la distinzione tra festival e rassegne di carattere internazionale e nazionali e quelli di interesse locale, individuando gli elementi alla base della distinzione medesima. Per i primi l'intervento statale non potrà superare l'importo delle altre entrate, mentre per i secondi non potrà eccedere il 25 per cento degli interventi assicurati dagli enti locali;

- viene prevista l'incompatibilità delle sovvenzioni concesse a festival e rassegne con gli altri interventi, a diverso titolo, previsti dalla circolare. Sia pure in via di approssimazione, si tende ad un maggiore ordine nell'intenso panorama di iniziative piccole, medie ed importanti che fanno capo ad associazioni, Comuni, fondazioni, enti di turismo;

- per le attività corali viene prevista una deroga all'obbligo di manifestazioni a pagamento, ma la sovvenzione non potrà superare il 50 per cento dell'intervento degli enti locali e viene meglio operata la distinzione tra spese artistiche e spese generali;

- vengono previste piccole modifiche riguardanti i concerti scolastici che non potranno superare il 10 per cento dell'attività globale, nonché la focalizzazione di alcuni specifici elementi a base delle sovvenzioni, quali il numero degli orchestrali stabili, gli spettatori paganti, i mesi di attività preventivata;

- per l'attività coreutica sono stati individuati due tipi di compagnie:

1) attività non inferiore a 30 giorni ed almeno 20 recite;

2) attività non inferiore a 80 giorni ed almeno 60 recite, richiedendo comunque che, per l'intero periodo di attività lavorativa, debba essere utilizzato almeno il 70 per cento dei ballerini. Il numero dei ballerini e gli oneri sociali connessi, la qualificazione del progetto, della direzione artistica e del coreografo, costituiscono elementi di base per la determinazione delle quote a recita.

Non potranno, nell'attività sovvenzionata, essere utilizzati dipendenti di enti lirici e tale divieto, a differenza della precedente regolamentazione, non potrà subire eccezioni e ciò in perfetta aderenza alle disposizioni di cui all'articolo 9 della legge 23 dicembre 1992, n. 498 (legge di accompagnamento alla legge finanziaria 1993);

- per i festival di danza vengono ribadite le stesse normative, con le relative preclusioni, individuate genericamente per i festival e le rassegne;

- per la distribuzione è stato previsto che una quota del globale stanziamento a favore della danza venga assegnata ad un ente pubblico nazionale per la promozione di una circuitazione della danza sull'intero territorio. Tale circuitazione riguarderà le iniziative di danza ammesse a

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sovvenzione nonchè - per non più del 15 per cento - quelle compagnie che non abbiano inoltrato domanda di sovvenzione o siano prive del minimo requisito riguardante l'attività di 30 giorni e di 20 recite.

Tale nuova normativa tende ad andare incontro ai grossi problemi di distribuzione che incontra la danza nonchè ad eliminare, sotto il profilo del finanziamento, quelle attività che realizzano, anche a livello sperimentale, poche recite e comunque inferiori al minimo di 20. Queste ultime potranno, se ritenute valide, trovare un'utile collocazione nel circuito dell'ente pubblico, in quella parte cioè - vetrina o rassegna che sia - che viene loro espressamente dedicata;

- viene accentuato il carattere professionale dei corsi, senza tuttavia penalizzare quei settori che non ricevono, dagli studi di conservatorio, una particolare attenzione.

### C) *Criteri di sovvenzionamento riconfermati*

Conferme per le iniziative che non si propongono di svolgere un'attività superiore a quella dell'anno precedente intesa non solo numericamente ma anche impegnativa ed onerosa sotto il profilo della validità artistica.

Decurtazioni delle sovvenzioni per quelle iniziative di esiguo rilievo artistico, che nel tempo hanno fatto registrare un declino, uno scadimento in luogo della auspicata ripresa.

Maggiorazioni per le associazioni che evidenziano nei progetti una palese crescita sul piano artistico e che si distinguono per l'interesse pubblico destato, per la loro struttura organizzativa, per la validità delle scelte comprovate da consensi di pubblico e di critica nonchè dalla elevata percentuale di apporti finanziari in aggiunta all'intervento dello Stato.

### 3.3 *Attività teatrali*

Il teatro di prosa è tuttora privo di una organica disciplina giuridica.

Le disposizioni legislative tuttora vigenti (regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, decreto-legge 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 30 aprile 1985, n. 163), si sono limitate a prevedere soltanto l'adeguamento dei fondi da destinare al sostegno delle varie iniziative, mentre i criteri e le modalità degli interventi sono stati - e lo sono tuttora - regolati in via amministrativa attraverso circolari annuali.

I criteri di sovvenzionamento per la stagione teatrale 1993-1994 sono contenuti nella circolare n. 21 del 31 marzo 1993. Anche detta circolare fornisce una analitica ed attenta ricostruzione dei soggetti e delle attività del settore teatrale unitamente ai requisiti ritenuti necessari ai fini del sovvenzionamento.

Gli enti individuati risultano essere: istituzioni teatrali a carattere nazionale, organismi stabili di produzione e compagnie professionali, organismi e consorzi che gestiscono circuiti teatrali, imprese di esercizio teatrale, centri universitari teatrali, enti ed organismi a carattere nazionale che coordinano l'attività di gruppi teatrali non professionali, enti ed

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

organismi promotori di rassegne e festival di rilevanza nazionale o internazionale, iniziative di promozione teatrale all'estero.

Menzione a parte meritano i cinque sottoelencati enti pubblici teatrali a carattere nazionale nei cui confronti, oltre ad ammetterli al sovvenzionamento, si esercita l'azione di vigilanza del Ministero, e cioè:

- l'Ente teatrale italiano (E.T.I.);
- l'Istituto nazionale del dramma antico (I.N.D.A.);
- l'Istituto del dramma antico (I.D.I.);
- l'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico;
- la Società italiana autori drammatici (S.I.A.D.).

L'Ente teatrale italiano (E.T.I.), istituito con legge 18 marzo 1942, n. 365, è stato classificato tra gli enti pubblici previsti dalla legge 20 marzo 1978, n. 836.

In base alla vigente normativa, sono compiti dell'ente:

- il coordinamento sul piano nazionale della circolazione dei complessi teatrali, instaurando rapporti organici di consulenza e collaborazione con organismi che promuovono o svolgono attività di distribuzione teatrale a livello regionale;
- la promozione, il coordinamento, ove occorra, la programmazione e gestione di attività teatrali nell'Italia meridionale ed insulare con esclusione di proprie attività produttive;
- la programmazione di sale teatrali, anche tramite la gestione diretta di esercizi di proprietà o in uso in base ad accordi o convenzioni con enti, organismi ed imprese, promotori di iniziative locali, per la realizzazione di una rete coordinata di distribuzione teatrale;
- la promozione di iniziative teatrali italiane all'estero e di iniziative straniere in Italia;
- la raccolta e diffusione di elementi, notizie e dati relativi alle attività teatrali, ai fini di documentazione e di studio.

L'Istituto nazionale del dramma antico (I.N.D.A.) è stato istituito con regio decreto 7 agosto 1925, n. 1767.

Con l'entrata in vigore della legge 20 marzo 1975, n. 70, l'istituto è stato annoverato tra gli enti disciplinati dalla predetta legge.

Compito primario dell'istituto è quello di mantenere vivo l'interesse per il teatro classico curandone la rappresentazione nei teatri antichi e, in particolare, nel teatro greco di Siracusa.

L'Istituto del dramma italiano (I.D.I.) è sorto nel 1946. Ha il compito di curare la ricerca e la diffusione del repertorio italiano contemporaneo.

L'Accademia d'arte drammatica è stata riordinata con regio decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1369;

L'Accademia è sovvenzionata dal Ministero della pubblica istruzione per quanto riguarda le spese relative allo svolgimento delle attività istituzionali.

I principali criteri cui fa riferimento la predetta circolare confermano in massima parte quelli contenuti nella precedente circolare e cioè:

- il nuovo ruolo riconosciuto ai teatri stabili per i quali è previsto un progetto biennale di produzione e promozione ed un corrispettivo fondo biennale predeterminato che consenta ai predetti enti una maggiore elasticità operativa ed una più realistica programmazione;

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la sottolineatura della vocazione sociale dei teatri stabili privati e dei centri, caratterizzandone l'interesse pubblico soprattutto nei confronti del territorio e nei rapporti con gli enti locali;
- la reintegrazione del concetto di sana gestione che viene eliminata, come dichiarazione di principio, in quanto superflua, ma viene invece specificata sul piano concreto ed in via generale, prevedendo l'inserimento in bilancio delle quote di ripiano dei deficit consolidati relativi ad esercizi finanziari precedenti alla pregressa stagione teatrale;
- l'istituzione di un elenco annuale nel quale possono essere incluse le formazioni teatrali di ricerca e di sperimentazione di alto livello e comunque in un numero ristretto che non superi le 20 unità.

Viene, altresì, riconfermata:

- la facoltà di formulare un elenco annuale di iniziative non superiore a 10 che svolgano un alto e qualificato livello di attività nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù;
- il rapporto meglio configurato del teatro universitario con gli organismi universitari, chiamati a sostenerlo, nonché con teatri stabili privati e pubblici e i centri per l'attuazione di iniziative di produzione nell'ambito di programmi di studio e di ricerca;
- la natura e le finalità di rassegne e festival non più sovvenzionabili autonomamente ove già ammessi agli interventi finanziari;
- il carattere della commedia musicale, non più associata ad altri generi e sostenuta con una disciplina sia di carattere generale (contributo o sovvenzione) che specifica per un tipo di spettacolo di particolare livello qualitativo che richieda l'utilizzazione di un numero di elementi (artisti e tecnici) non inferiore a 30;
- il meccanismo di verifica a consuntivo della attività programmata con la conseguente riduzione dei contributi assegnati in caso di difformità rispetto al progetto inizialmente presentato.

Tra le novità di maggior rilievo meritano menzione:

- il riconoscimento della funzione sociale svolta sul territorio dai teatri municipali che possono accedere, in presenza di particolari requisiti, al sostegno statale;
- la previsione di un numero chiuso di festivals di rilevanza nazionale;
- obbligo di presentazione, da parte dei soggetti richiedenti l'intervento statale, *del bilancio dell'attività teatrale complessivamente svolta ivi compresa quella non sovvenzionata;*
- l'obbligo di presentazione della certificazione del bilancio da rilasciarsi da una Società di revisione all'uopo autorizzata ai sensi della normativa vigente - qualora l'intervento finanziario superi lire 500 milioni con possibilità, per l'amministrazione, di procedere direttamente a verifica amministrativa-contabile nell'ipotesi di mancata presentazione della citata certificazione. Tale obbligo, per gli enti pubblici e/o organismi teatrali, è alternativo alla presentazione della relazione all'uopo redatta del Collegio dei revisori dei conti;
- la valutazione, per le recite remunerate con compenso fisso, ai soli fini del raggiungimento dei minimi recitativi e non per la quantificazione dell'intervento finanziario statale. Tale disciplina non si applica al teatro di ricerca e per l'infanzia e la gioventù;

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il riconoscimento delle coproduzioni - nel limite del 50 per cento dell'intera attività - solo tra soggetti finanziati in base al medesimo titolo, ad eccezione dei teatri stabili pubblici, che possono coprodurre anche con teatri stabili privati e compagnie di ricerca e per l'infanzia e la gioventù;
- l'obbligo della programmazione di almeno metà dei lavori teatrali per non meno di 30 e 20 giornate recitative rispettivamente per le attività a carattere continuativo ed a carattere stagionale;
- il riconoscimento, ai fini della quantificazione dell'intervento statale, della retribuzione giornaliera lorda individuale al personale artistico, fino a un milione.

Trattasi di modifiche innovative rispondenti ad una sempre più avanzata strategia selettiva della spesa in aderenza, peraltro, alle richieste del mondo del teatro nelle sue varie articolazioni.

### 3.4 Criteri di sovvenzionamento delle attività cinematografiche

I criteri posti a base dell'intervento a favore delle attività cinematografiche in attesa della riforma legislativa, sono sempre quelli previsti dalla vigente legge 4 novembre 1965, n. 1213, nonché dalla circolare n. 17 del 28 aprile 1988 che disciplina le sovvenzioni alle iniziative culturali e promozionali.

Le provvidenze previste dalla normativa in atto riguardano sia la produzione che la diffusione di film.

Le prime sono costituite:

- dall'erogazione dei contributi 13 per cento e 0,40 per cento sugli incassi conseguiti dai films - accertati bimestralmente dalla Società italiana degli autori ed editori, SIAE - nell'arco di cinque anni dal giorno della prima proiezione in pubblico dei films medesimi. Detti contributi sono rispettivamente erogati alla Società produttrice del film ed agli autori (regista, autori del soggetto e della sceneggiatura);
- dai premi di qualità, assegnati annualmente ai films ritenuti di particolare valore artistico e culturale;
- da agevolazioni fiscali intese a favorire reinvestimenti nel settore cinematografico;
- dal credito cinematografico;
- dal finanziamento della produzione di films nazionali.

Le seconde consistono:

- in agevolazioni di carattere fiscale, dello stesso tipo di quelle previste per la produzione;
- nel credito agevolato;
- nel finanziamento di attività di diffusione di films nazionali.

Sarà adeguatamente sostenuta la produzione di films nazionali, il settore distributivo e quello delle industrie tecniche cui andranno fatte affluire le risorse finanziarie disponibili.

Sarà non trascurata la promozione dello spettacolo italiano all'estero, che ormai da anni ha assunto un ruolo di grande rilievo per la qualificazione e affermazione nel mondo dell'immagine complessiva dell'Italia nelle sue essenziali componenti socio-culturali e imprenditoriali.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saranno continuati gli sforzi tendenti ad assicurare la partecipazione ai più importanti festival e manifestazioni internazionali, sostenendo, attraverso una selezione sempre più accurata, iniziative proposte da enti ed istituzioni altamente specializzati. Non saranno trascurati i progetti culturali intersettoriali (cinema, prosa, musica, danza, mostre d'arte, convegni, ecc.), d'intesa con il Ministero degli affari esteri ed altre amministrazioni interessate.

### 3.5 Attività circensi e dello spettacolo viaggiante

#### A) Aspetti normativi

La disciplina del settore è stata data con legge 18 marzo 1968, n. 337, parzialmente modificata con legge n. 163 del 1985.

Sono considerati «spettacoli viaggianti» ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 337 del 1968, le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestiti a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, ovvero i parchi permanenti, anche se in maniera stabile.

La predetta legge ha istituito una Commissione con funzioni consultive nonché un elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni con l'indicazione delle particolarità tecnico-costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione.

L'esercizio dei circhi equestri e delle singole attività dello spettacolo viaggiante è subordinato al rilascio di una autorizzazione previa valutazione dei requisiti tecnico-professionali del richiedente.

Lo stesso vale per l'esercizio dei parchi di divertimento.

La legge n. 337 del 1968 si applica alle imprese di nazionalità italiana, salvo il rispetto delle norme CEE che riguardano la libertà di stabilimento, di prestazione di servizi e di circolazione.

La circolare in data 5 giugno 1992 - modificativa di quelle in data 27 settembre 1989, n. 4804/TB30 e 8 novembre 1991, n. 8878/TB30 - attenua le conseguenze derivanti dalla limitazione, alla sola proprietà e locazione finanziaria, dei titoli il cui possesso rende possibile la concessione dell'autorizzazione all'esercizio dello spettacolo viaggiante e stabilisce che la disposizione restrittiva della circolare 8 novembre 1991, punto 2, lettera a), deve intendersi limitata alle istanze di prima autorizzazione presentate dopo il 1° gennaio 1992. Allo scopo, poi, di rendere possibile la continuazione dell'attività agli esercenti che, in data anteriore al 1° gennaio 1992, avevano stipulato contratti di locazione pluriennale ovvero contratti di locazione annuale tacitamente rinnovabili, la stessa circolare stabilisce che tale disposizione restrittiva non si applica, per tutta la durata del contratto, alle istanze di revisione annuale presentate da esercenti che in data precedente al 1° gennaio 1992 abbiano stipulato un contratto di locazione pluriennale ovvero un contratto di locazione annuale tacitamente rinnovabile.

Infine, onde evitare che complessi circensi ottengano - esibendo esclusivamente il certificato di agibilità ENPALS per l'anno a cui si riferisce - il rinnovo dell'autorizzazione per un numero di posti superiore a quello degli addetti effettivamente impiegati, la circolare stessa ha, altresì, stabilito che l'autorizzazione sarà rilasciata annualmente per un numero di posti pari a quello corrispondente al numero degli addetti effettivamente impiegati

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nell'anno precedente o comunque nell'ultimo anno per il quale siano state acquisite documentazioni certe.

I circhi, le attività dello spettacolo viaggiante ed i parchi di divertimento devono essere installati su aree comunali comprese in uno speciale elenco compilato dai Comuni ed aggiornato annualmente.

La disponibilità delle aree, da parte degli enti locali, abbisogna di definitiva soluzione in considerazione che, pur in presenza di positivi effetti sul movimento turistico, non sempre detti enti sono disponibili ad accogliere gli operatori del settore.

B) *Criteri di sovvenzionamento*

La legge prevede la concessione di contributi agli esercenti di circhi equestri per la loro attività e, unitamente allo spettacolo viaggiante, anche a titolo di concorso nelle spese di ricostituzione, con gli eventuali ammodernamenti, degli impianti distrutti o danneggiati per effetto di eventi fortuiti nonché per particolari accertate difficoltà di gestione

I criteri di assegnazione dei contributi sono fissati nelle circolari emanate in attuazione alla legge 13 marzo 1968, n. 337.

4. *Osservatorio dello spettacolo*

L'Osservatorio dello spettacolo, è stato istituito dall'articolo 5 della legge n. 163 del 1985 con il compito di:

- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e all'incentivazione dello spettacolo;
- elaborare documenti di raccolta e analisi di tali notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

Trattasi, di strutture che esulano dai consueti schemi organizzativi di tipo burocratico e che vanno piuttosto riportate al concetto di ufficio di staff o meglio a quello di attività di staff di tipo consultivo.

Il ricorso ad esperti dei vari settori culturali interessati, trova adeguata giustificazione nella necessità di disporre di valutazioni che, se pur non abbiano la «certezza» collegata alla rilevazione di fenomeni fisici, possano offrire un accettabile grado di approssimazione, che permetta una ricostruzione sufficientemente attendibile della realtà dello spettacolo e delle sue linee evolutive.

Per il perseguimento di tale finalità saranno intensificati i contatti e le collaborazioni con organismi esterni operanti in aree di comune interesse e si procederà alla stipula di convenzioni con enti e professionisti in grado di costruire l'architettura del sistema immaginato dalla legge ai fini di una chiara e soddisfacente macroanalisi dei dati raccolti interessanti tutti i settori dello spettacolo, dall'attività cinematografica, a quello del teatro di prosa, dalla musica alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

## 5. Conclusioni

Scenario complesso ed eterogeneo quello dello spettacolo-cultura che non può tollerare oltre l'arrivo delle riforme legislative divenute ormai indispensabili per adeguare l'intervento statale anche a nuove forme di espressione artistica arricchitesi di nuovi contenuti, di nuove formule, difficilmente riconducibili entro l'alveo di rigidi schemi tradizionali.

\* \* \*

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono allegati al presente annesso i conti consuntivi relativi all'esercizio 1992 dei seguenti enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Centro Sperimentale di Cinematografia (\*).
2. - Club Alpino Italiano (\*).
3. - E.A. Teatro Comunale di Bologna .
4. - E.A. Teatro Comunale di Firenze (\*).
5. - E.A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova .
6. - E.A. Teatro alla Scala di Milano .
7. - E.A. Teatro S. Carlo di Napoli .
8. - E.A. Teatro Massimo di Palermo (\*).
9. - E.A. Teatro dell'Opera di Roma (\*).
10. - E.A. Teatro Regio di Torino (\*).
11. - E.A. Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste (\*).
12. - E.A. Teatro «La Fenice» di Venezia (\*).
13. - E.A. Arena di Verona .
14. - Accademia Nazionale di S. Cecilia - Gestione autonoma dei concerti - Roma (\*).
15. - Istituzione dei concerti e del Teatro lirico «G.P. da Palestrina» - Cagliari (\*).
16. - Ente Nazionale Italiano per il Turismo (\*).
17. - Ente Teatrale Italiano (\*).
18. - Istituto Nazionale del Dramma Antico (\*).
19. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano .
20. - Istituto per il Credito Sportivo (\*).

---

(\*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1993.



**STATO DI PREVISIONE  
DELL'EX MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
PER L'ANNO FINANZIARIO 1994**

200/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1001 <<	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA) (2.1.1.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 62.000.000 CS 62.000.000	5.484.000 62.000.000 67.484.000	-5.484.000 -62.000.000 -67.484.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1002 <<	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (VEDI NOTA) (2.1.2.-14.1.4.)	RS 6.000.000 CP 20.000.000 CS 20.000.000	3.432.000 20.000.000 23.432.000	-3.432.000 -20.000.000 -23.432.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1003 1003	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA) (2.2.6.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 130.000.000 CS 130.000.000	3.357.000 130.000.000 133.357.000	-3.357.000 -54.000.000 -57.357.000	>> 76.000.000 76.000.000
1004 1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (VEDI NOTA) (2.2.7.-14.1.4.)	RS 46.000.000 CP 536.000.000 CS 536.000.000	221.241.000 536.000.000 711.241.000	-175.241.000 >> -129.241.000	46.000.000 536.000.000 582.000.000
1005 1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (VEDI NOTA) (2.2.2.-14.1.4.)	RS >> CP 15.000.000 CS 15.000.000	8.017.000 15.000.000 23.017.000	-8.017.000 >> -8.017.000	>> 15.000.000 15.000.000
1006 1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (VEDI NOTA) (2.2.10.-14.1.4.)	RS 4.000.000 CP 20.000.000 CS 20.000.000	5.367.000 20.000.000 25.367.000	-5.367.000 >> -5.367.000	>> 20.000.000 20.000.000



200/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994							
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
		RS	CP	CS			
	SPESE GENERALI						
1012 1012	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 10.000.000.000	CS 10.000.000.000	54.542.000	-54.542.000	>> 9.400.000.000
1013 1013	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 3.000.000.000	CS 3.000.000.000	651.659.000	-651.659.000	>> 2.900.000.000
1014 1014	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 1.800.000.000	CS 1.800.000.000	>>	>>	>> 1.700.000.000
1017 1017	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-14.1.4.)	RS 100.000.000	CP PER MEMORIA	CS 100.000.000	325.740.000	-259.740.000	66.000.000
1018 1018	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (2.2.11.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 10.000.000	CP 130.000.000	CS 130.000.000	786.200.000	-786.200.000	PER MEMORIA 66.000.000
1019 1019	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-14.1.4.)	RS >>	CP 30.000.000	CS 30.000.000	44.902.000	-32.902.000	12.000.000
1020 1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-14.1.4.)	RS >>	CP 20.000.000	CS 20.000.000	130.000.000	>>	130.000.000
1021 1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-14.1.4.)	RS >>	CP 20.000.000	CS 20.000.000	162.902.000	-20.902.000	162.000.000
					10.057.000	-10.057.000	>>
					30.000.000	>>	30.000.000
					40.057.000	-10.057.000	30.000.000
					17.035.000	-4.035.000	13.000.000
					20.000.000	>>	20.000.000
					24.035.000	8.965.000	33.000.000
					9.349.000	-9.349.000	>>

1022	1022	RETRIBUZIONI ED ALTRE COMPETENZE AL PERSONALE STRAORDINARIO ASSUNTO TEMPORANEAMENTE PER ESIGENZE DI CARATTERE ECCEZIONALE (2.2.6.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	CP CS RS CP CS	1.000.000 1.000.000 >> 90.000.000 90.000.000	7.020.000 16.369.000 2.283.000 50.000.000 50.000.000	-6.020.000 -15.369.000 >> -50.000.000 -47.717.000	1.000.000 1.000.000 2.283.000 PER MEMORIA 2.283.000
1024	1024	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE (2.2.13.-14.1.4.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS CP CS	27.600.000 70.000.000 70.000.000	133.072.000 180.000.000 283.072.000	-103.072.000 >> -73.072.000	30.000.000 180.000.000 210.000.000
1028	1028	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (2.2.9.-14.1.4.) (SPESA OBBLIGATORIE) (*)	RS CP CS	>> 5.000.000 5.000.000	4.143.000 14.809.000 14.752.000	-4.143.000 -4.809.000 -8.752.000	>> 10.000.000 10.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1012	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 4
1013	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
1014	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
1017	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.
1022	VARIAZIONE CONNESSA A MINORI ESIGENZE TENUTO CONTO ALTRETTI' DELL'ESITO DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 18 APRILE 1993 IN SEGUITO AL QUALE E' STATA ABROGATA LA LEGGE 31 LUGLIO 1959, N. 617 CONCERNENTE " ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO ". CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.

200/16/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
1031 1031	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (2.2.12.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 40.000.000 CP 300.000.000 CS 300.000.000	361.123.000 452.751.000 783.874.000	-331.123.000 -152.751.000 -453.874.000	30.000.000 300.000.000 330.000.000	
	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS 233.600.000 CP 16.290.000.000 CS 16.390.000.000	1.860.403.000 17.314.560.000 18.976.100.000	-1.661.520.000 -1.981.580.000 -3.443.817.000	199.283.000 15.333.000.000 15.532.283.000	
1072 1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.10.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 8.000.000 CS 8.000.000	250.509.000 8.000.000 258.509.000	-250.509.000 >> -250.509.000	>> 8.000.000 8.000.000	
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS >> CP 8.000.000 CS 8.000.000	250.509.000 8.000.000 258.509.000	-250.509.000 >> -250.509.000	>> 8.000.000 8.000.000	
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1081 1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. ABBONAMENTO AD AGENZIE DI INFORMAZIONI (4.1.1.-14.1.4.)	RS 5.000.000 CP 40.000.000 CS 40.000.000	10.670.000 40.000.000 50.670.000	-10.670.000 >> -10.670.000	>> 40.000.000 40.000.000	
1082 1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI OSPITALITA' (4.9.1.-14.1.4.)	RS 20.000.000 CP 28.000.000 CS 28.000.000	22.257.000 10.000.000 27.257.000	-17.257.000 >> -12.257.000	5.000.000 10.000.000 15.000.000	
	SPESE GENERALI					
1091 1091	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS >>	>>	>>	>>	

	(4.3.4.-14.1.4.)	CP	PER MEMORIA PER MEMORIA	PER MEMORIA PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA PER MEMORIA
1092	1092 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO- DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2.-14.1.4.)	RS CP CS	38.000.000 53.000.000 81.000.000	46.838.000 53.000.000 69.838.000	>> >> 13.162.000	30.000.000 53.000.000 83.000.000
1093	1093 << SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP	>> PER MEMORIA	1.328.000 203.000	-1.328.000 -203.000	>> SOPPRESSO
1094	1094 << SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
NOTE AI CAPITOLI						
1031	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6859 DEL MINISTERO DEL TESORO, PER LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI					
1093	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO, TENUTO CONTO ALTRESI' DELL'ESITO DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 18 APRILE 1993 IN SEGUITO AL QUALE E' STATA ABROGATA LA LEGGE 31 LUGLIO 1989, N. 617 CONCERNENTE " ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO "					
1094	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO TENUTO CONTO ALTRESI' DELL'ESITO DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 18 APRILE 1993 IN SEGUITO AL QUALE E' STATA ABROGATA LA LEGGE 31 LUGLIO 1989, N. 617 CONCERNENTE "ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO."					

200/18/13/B

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
		RS	CP			
1095	1095 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-14.1.4.)	RS 719.000.000	CP 590.000.000	1.151.864.000	-1.151.864.000	>>
		CS 1.000.000.000		1.741.864.000	-1.151.864.000	590.000.000
1096	1096 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-14.1.4.)	RS 75.000.000	CP 540.000.000	287.274.000	-192.274.000	75.000.000
		CS 540.000.000		448.000.000	>>	448.000.000
1097	1097 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-14.1.4.)	RS 10.000.000	CP 135.000.000	111.343.000	-111.343.000	>>
		CS 135.000.000		135.000.000	>>	135.000.000
1098	1098 ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE. (4.1.2.-14.1.4.)	RS 6.000.000	CP 25.000.000	19.087.000	-13.087.000	6.000.000
		CS 25.000.000		25.000.000	>>	25.000.000
1099	1099 FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-14.1.4.)	RS 3.000.000	CP 10.000.000	5.663.000	-663.000	5.000.000
		CS 10.000.000		10.000.000	>>	10.000.000
1100	1100 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-14.1.4.)	RS 22.000.000	CP 50.000.000	23.039.000	-10.039.000	13.000.000
		CS 50.000.000		50.000.000	>>	50.000.000
1101	1101 SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DATI (4.4.0.-14.1.4.)	RS 92.000.000	CP 350.000.000	65.261.000	-15.261.000	50.000.000
		CS 350.000.000		350.000.000	>>	350.000.000
1102	1102 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTICIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5.-14.1.4.)	RS 9.000.000	CP 25.000.000	4.015.000	-4.015.000	>>
		CS 25.000.000		25.000.000	>>	25.000.000
				29.015.000	-4.015.000	25.000.000

1103	1103	RS	50.948.000	116.391.000	-66.391.000	50.000.000
	1103	CP	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
		CS	133.000.000	166.391.000	-16.391.000	150.000.000
	1104	RS	>>	156.000	-156.000	>>
		CP	1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
		CS	1.000.000	1.156.000	-156.000	1.000.000
	1105	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
		CS	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000

NOTE AI CAPITOLI

200/18/4/B

200/18/S/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORRANNO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
1106 <<	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.8.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1108 1108	SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
1109 <<	SPESA PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENDO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>> >> >>	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1110 1110	SPESA DI PUBBLICITA' (4.9.10.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 86.000.000 CP PER MEMORIA CS 86.000.000	81.957.000 100.000.000 81.957.000	18.043.000 -100.000.000 18.043.000	100.000.000 PER MEMORIA 100.000.000	100.000.000 PER MEMORIA 100.000.000
1111 1111	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO, PER LA DOTAZIONE DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO, NONCHE' PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E LA STIPULA DI CONVENZIONI. (4.3.2.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 1.076.522.000 CP PER MEMORIA CS 1.000.000.000	1.259.419.000 100.000.000 1.100.000.000	-1.000.000.000 -100.000.000 -840.581.000	259.419.000 PER MEMORIA 259.419.000	259.419.000 PER MEMORIA 259.419.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS 2.212.570.000 CP 1.949.000.000 CS 3.506.000.000	3.186.562.000 2.039.203.000 4.632.345.000	-2.553.143.000 -200.203.000 -2.199.927.000	583.419.000 1.839.000.000 2.432.419.000	583.419.000 1.839.000.000 2.432.419.000
1161 1161	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-14.1.4.)	RS 7.000.000 CP 21.000.000 CS 21.000.000	15.000.000 21.000.000 29.000.000	-8.000.000 >> -1.000.000	7.000.000 21.000.000 28.000.000	7.000.000 21.000.000 28.000.000
1162 <<	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	RS >> CP PER MEMORIA	2.744.000 PER MEMORIA	-2.744.000 >>	>> SOPPRESSO	>> SOPPRESSO

	(5.1.6.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CS	PER MEMORIA	2.744.000	-2.744.000	SOPPRESSO
	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
1191 <<	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-14.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	7.000.000 21.000.000 21.000.000	17.744.000 21.000.000 31.744.000	-10.744.000 >> -3.744.000	7.000.000 21.000.000 28.000.000
		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	SOPPRESSO
		CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	SOPPRESSO
NOTE AI CAPITOLI						
1105	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME NON PREVEDENDOSI, IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO, TENUTO CONTO ALTRESI' DELL'ESITO DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 18 APRILE 1993 IN SEGUITO AL QUALE E' STATA ABROGATA LA LEGGE 31 LUGLIO 1959, N. 617 CONCERNENTE "ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO"					
1110	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO					
1111	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO					
1162	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO, TENUTO CONTO ALTRESI' DELL'ESITO DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 18 APRILE 1993 IN SEGUITO AL QUALE E' STATA ABROGATA LA LEGGE 31 LUGLIO 1959, N.617 CONCERNENTE "ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO"					
1191	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO TENUTO CONTO ALTRESI' DELL'ESITO DEL REFERENDUM POPOLARE DEL 18 APRILE 1993 IN SEGUITO AL QUALE E' STATA ABROGATA LA LEGGE 31 LUGLIO 1959, N. 617 CONCERNENTE "ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO."					

200/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
1192	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA RIPARTIRE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI CUI AGLI ARTICOLI 4 E 5 DELLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163, NONCHE' PER PROVVEDERE AD EVENTUALI INTERVENTI INTEGRATIVI IN BASE ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI SETTORI. (9.9.0.-21.6.0.) (VEDI NOTA)	>> 8.741.090.000 8.741.090.000	>> >> >>	>> 8.741.090.000 8.741.090.000	>> 8.741.090.000 8.741.090.000	>> 8.741.090.000 8.741.090.000
	TOTALE DELLA RUBRICA I	RS 2.453.170.000 CP 27.009.090.000 CS 28.666.090.000	5.315.616.000 19.382.783.000 23.898.699.000	-4.515.916.000 6.559.307.000 2.843.093.000	799.702.000 25.942.090.000 26.741.792.000	



200/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
	RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
1531 1531	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEL COMITATO CONSULTIVO (4.3.2.-14.1.4.)	RS >> CP 900.000 CS 900.000	>> 900.000 900.000	>> >> >>	>> 900.000 900.000
1532 1532	SPESA PER LA PROPAGANDA TURISTICA E PER ATTIVITA' E INIZIATIVE PROMOZIONALI NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI, CONCERNENTI IL TURISMO (4.9.5.-14.1.4.) (*)	RS 3.600.000.000 CP 1.800.000.000 CS 4.500.000.000	1.897.833.000 1.680.000.000 3.077.833.000	-1.397.833.000 120.000.000 -777.833.000	500.000.000 1.800.000.000 2.300.000.000
1534 1534	PARTICIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA PROPAGANDA TURISTICA EUROPEA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. (4.9.5.-14.1.4.)	RS >> CP 92.000.000 CS 92.000.000	89.992.000 >> 92.000.000 89.992.000	2.008.000 >> 94.008.000	92.000.000 92.000.000 184.000.000
1537 1537	SPESA DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI (4.3.2.-14.1.4.)	RS >> CP 5.500.000 CS 5.500.000	>> >> 5.500.000 5.500.000	>> >> >>	>> >> 5.500.000 5.500.000
1538 <<	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER IL SOSTEGNO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO ITALIANO SUI MERCATI DEI PAESI GENERATORI DELLA DOMANDA TURISTICA (VEDI NOTA) (4.9.9.-14.1.4.)	RS >> CP >> CS >>	4.000.000.000 >> >> 4.000.000.000	-4.000.000.000 >> >> -4.000.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1539 <<	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE, PROGRAMMI E PROGETTI DERIVANTI DALLE POLITICHE COMUNITARIE NEL SETTORE DEL TURISMO (4.9.9.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> >> 660.000.000 660.000.000	>> >> -660.000.000 -660.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
<< 1540	MISURE PROMOZIONALI NEL SETTORE DEL TURISMO (VEDI NOTA) (4.9.9.-14.1.4.)	RS >> CP >> CS >>	>> >> >> >>	>> >> 10.000.000.000 10.000.000.000	>> >> 10.000.000.000 10.000.000.000

	RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI												
1561	CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PUBBLICO PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE NAZIONALE O PLURIREGIONALE CHE INTERESSINO IL MOVIMENTO TURISTICO (15.7.1.-14.1.4.)											
				3.600.000.000				5.987.825.000				592.000.000
				1.898.400.000				2.438.400.000				11.898.400.000
				4.598.400.000				7.834.225.000				12.490.400.000
1562	CONTRIBUTI 'UNA TANTUM' A FAVORE DI ENTI, DI CARATTERE NAZIONALE O PLURIREGIONALE, CHE SVOLGONO ATTIVITA' PER INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO SOCIALE O GIOVANILE (15.7.1.-14.1.4.)											
				1.000.000.000				1.168.016.000				918.016.000
				1.250.000.000				1.250.000.000				1.250.000.000
				1.500.000.000				1.500.000.000				1.500.000.000
1563	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (15.7.1.-14.1.4.)											
				500.000.000				1.155.008.000				755.000.000
				900.000.000				900.000.000				900.000.000
				1.300.000.000				1.300.000.000				1.655.000.000
				>>				>>				>>
				62.000.000.000				62.000.000.000				62.000.000.000
				62.000.000.000				62.000.000.000				62.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1538	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI
1539	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALLA DELIBERA CIPE 30 DICEMBRE 1992 EMANATA IN APPLICAZIONE DEL D.P.R. 29 DICEMBRE 1988 N. 568 ( ART.10, COMMA 2 ) CONCERNENTE: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE.
1540	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DELLA LEGGE 19 LUGLIO 1993 N. 237 CONCERNENTE "INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELL'ECONOMIA"

200/18/7/8

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
1564	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO. (5.7.1.-14.1.4.)	RS >> CP 2.000.000.000 CS 2.000.000.000	>> 2.000.000.000 2.000.000.000	>> >> >>	>> 2.000.000.000 2.000.000.000	>> >> >>
1567	CONTRIBUTO ANNUO AL CLUB ALPINO ITALIANO PER L'ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CORPO STESSO. (5.7.1.-14.1.4.)	RS >> CP 500.000.000 CS 500.000.000	500.000.000 500.000.000 1.000.000.000	-500.000.000 >> -500.000.000	>> 500.000.000 500.000.000	>> >> >>
		RS 1.500.000.000 CP 66.650.000.000 CS 67.300.000.000	2.823.024.000 66.650.000.000 67.300.000.000	-1.150.008.000 >> -145.000.000	1.673.016.000 66.650.000.000 67.655.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 5.100.000.000 CP 68.548.400.000 CS 71.898.400.000	8.810.849.000 69.088.400.000 75.634.225.000	-6.545.833.000 9.460.000.000 4.511.175.000	2.265.016.000 78.548.400.000 80.145.400.000	



200/18/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
	RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA					
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2031 2031	ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNICI. (4.1.2.-14.1.4.)	RS 3.000.000 CP 10.000.000 CS 10.000.000	4.998.000 10.000.000 10.998.000	-998.000 >> 3.002.000	4.000.000 10.000.000 14.000.000	
2033 2033	ACQUISTO DI COPIE DI FILM E DOCUMENTARI A CARATTERE ARTISTICO E CULTURALE E DI NOTIZIARI CINEMATOGRAFICI ITALIANI PER LA LORO DIFFUSIONE ALL'ESTERO, NONCHE' SPESE PER IL SOTTOTITOLAGGIO IN LINGUA STRANIERA. (4.9.3.-14.1.4.)	RS >> CP 4.000.000 CS 4.000.000	>> >> 4.000.000 4.000.000	>> >> >>	>> >> 4.000.000 4.000.000	
2034 2034	SPESE PER LA PUBBLICA PROIEZIONE DEI CORTOMETRAGGI CONCORRENTI AI PREMI DI QUALITA'. (4.9.3.-14.1.4.)	RS 4.000.000 CP 1.800.000 CS 1.800.000	3.800.000 1.800.000 3.800.000	-2.000.000 >> -200.000	1.800.000 1.800.000 3.600.000	
2035 2035	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO. (4.3.2.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 13.500.000 CP 96.510.000 CS 97.000.000	165.572.000 137.600.000 287.172.000	-149.572.000 -41.090.000 -174.862.000	16.000.000 96.510.000 112.510.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS 20.500.000 CP 112.310.000 CS 112.800.000	174.370.000 153.400.000 305.970.000	-152.570.000 -41.090.000 -171.860.000	21.800.000 112.310.000 134.110.000	
		RS 20.500.000 CP 112.310.000 CS 112.800.000	174.370.000 153.400.000 305.970.000	-152.570.000 -41.090.000 -171.860.000	21.800.000 112.310.000 134.110.000	



200/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
	RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
2565	SOMMA OCCORRENTE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI AUTONOMI LIRICI E DALLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE CON L'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, IN BASE AD APPOSITE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE (S.7.2.-6.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 15.509.255.000 CS 15.509.255.000	>> 15.509.255.000 15.509.255.000	>> >> >>	>> 15.509.255.000 15.509.255.000
2567	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTONOMO 'LA BIENNALE DI VENEZIA' (S.7.2.-6.3.7.)	RS >> CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	>> 5.000.000.000 5.000.000.000	>> >> >>	>> 5.000.000.000 5.000.000.000
2569	SOMMA DA ERGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO NEL CAMPO TEATRALE (S.2.9.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> -8.000 -2.000.000.000 -2.000.000.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
2575	FONDO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE ANNUALE CON L'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO S.P.A PER LE FACILITAZIONI TARIFFARIE APPLICATE PER I VIAGGI DI SINGOLI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO, DI COMPLESSI O PER IL TRASPORTO DI MERCI (S.2.9.-6.3.7.)	RS >> CP 500.000.000 CS 500.000.000	>> 500.000.000 1.001.395.000	-501.395.000 >> -451.395.000	50.000.000 500.000.000 550.000.000
2577	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA ERGARE A FAVORE DEGLI ENTI AUTONOMI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE. (S.7.2.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS 3.297.202.000 CP 430.299.300.000 CS 433.561.300.000	3.297.202.000 425.317.300.000 428.614.502.000	8.000 4.982.000.000 4.982.000.000	3.297.210.000 430.299.300.000 433.596.510.000
2578	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA ERGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' MUSICALI DI CUI AL TITOLO III DELLA LEGGE 14 AGOSTO 1987, N.800. (S.7.2.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS 122.563.000.000 CP 128.404.960.000 CS 147.720.000.000	128.065.190.000 132.486.931.000 151.811.971.000	-19.318.230.000 -4.091.971.000 85.339.949.000	108.746.960.000 128.404.960.000 237.151.920.000
2579	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA ERGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA. (S.2.9.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS 101.221.000.000 CP 148.982.460.000 CS 158.034.000.000	126.849.685.000 152.532.712.000 161.584.232.000	-9.051.520.000 -3.550.232.000 105.196.413.000	117.798.165.000 148.982.480.000 266.780.645.000

	RS	227.046.000.000	258.783.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP	728.695.995.000	733.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS	760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
TOTALE DELLA RUBRICA 4					
	RS	227.046.000.000	258.783.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP	728.695.995.000	733.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS	760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
TOTALE DEL TITOLO 1					
	RS	234.619.670.000	273.064.317.000	-60.085.464.000	232.978.853.000
	CP	824.365.795.000	821.980.781.000	11.318.014.000	823.298.795.000
	CS	861.001.845.000	865.360.257.000	200.249.375.000	1.065.609.632.000

NOTE AI CAPITOLI

2569	CAPITOLQ CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				L. 3.500.000.000-
2577	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALL'ELIMINAZIONE DI RESIDUI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1993	L. 18.000.000-			L. 3.550.232.000-
2578	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1993	L. 5.000.000.000+			
		L. 4.982.000.000+			
2579	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI CON	L. 7.991.971.000-			
		L. 3.300.000.000+			
		L. 4.091.971.000-			
		L. 50.232.000-			

LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1993

200/18/10/B

200/18/11/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 456/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
	RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO					
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
7520	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONI PER IL TURISMO (11.9.9.-14.1.4.)	RS 20.705.000.000 CP >> CS 20.705.000.000	35.705.000.000 >> 20.705.000.000	-20.705.000.000 >> -5.705.000.000	15.000.000.000 >> 15.000.000.000	
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
7532	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO (12.2.1.-14.1.4.)	RS 367.617.000 CP >> CS 200.000.000	380.410.000 >> -200.000.000	-200.000.000 >> -40.000.000	180.410.000 >> 160.000.000	
7534	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI VENTICINQUENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. (12.2.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	RS 8.217.623.000 CP 1.277.500.000 CS 2.000.000.000	8.717.205.000 1.277.500.000 2.000.000.000	-722.500.000 -601.000.000 -500.000.000	7.994.705.000 676.500.000 1.500.000.000	
7535	CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI DECENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS 202.387.000 CP >> CS 50.000.000	178.682.000 >> 50.000.000	-50.000.000 >> >>	128.682.000 >> 50.000.000	
7541	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI COMUNI PER L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE E STRETTAMENTE FUNZIONALI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65. (12.5.2.-14.1.4.)	RS 9.168.178.000 CP >> CS 9.168.178.000	18.068.178.000 >> 6.000.000.000	-6.000.000.000 >> 8.068.178.000	12.068.178.000 >> 12.068.178.000	

7542	CONTRIBUTO DA ASSEGNARE ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO NONCHE' ALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI SOGGETTI DI CUI ALLA LEGGE 18 FEBBRAIO 1983, N. 50, PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE B) E C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI [12.6.1.-14.1.4.]	RS CP CS	68.500.000.000 34.000.000.000 34.000.000.000	68.167.997.000 34.000.000.000 28.500.000.000	5.500.000.000 >> 41.500.000.000	73.667.997.000 34.000.000.000 70.000.000.000
7543	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI SOGGETTI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 1987, N. 1295 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65. [12.7.1.-14.1.4.] (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> >> >>	210.770.000 >> 210.770.000	-210.770.000 >> -210.770.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
NOTE AI CAPITOLI						
7534	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLO STATO DEI LIMITI DI IMPEGNO					
7543	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

200/18/11/8

200/18/12/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROPORGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
7544	7544	RS	389.200.000.000	595.829.844.000	81.000.000.000	676.829.844.000
	SOMMA DA EROGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERE A), B) E C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO, 1987, N. 65, NONCHE' DEI MUTUI GIA' CONTRATTI DAI COMUNI NEL CORSO DEL 1986 CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER LE FINALITA' INDICATE ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A), DEL PREDETTO DECRETO-LEGGE. (12.5.1.-14.1.4.)	CP	281.000.000.000	281.000.000.000	>>	281.000.000.000
		CS	350.000.000.000	192.087.874.000	157.912.126.000	350.000.000.000
7545	<<	RS	80.000.000.000	88.683.998.000	-88.683.998.000	>>
	CONTRIBUTI DA EROGARE AI FINI DELLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (12.4.1.-14.1.4.) (VEDI NOTA)	CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
		CS	80.000.000.000	88.683.998.000	-88.683.998.000	SOPPRESSO
7546		RS	30.050.520.000	30.159.290.000	-4.000.000.000	26.159.290.000
	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA ASSEGNARE A ISTITUTI DI CREDITO O SEZIONI DI CREDITO SPECIALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO, LA RAZIONALIZZAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMMODERNAMENTO E L'INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE, IN VISTA DELLO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 (12.4.1.-14.1.4.)	CP	21.000.000.000	21.000.000.000	>>	21.000.000.000
		CS	34.000.000.000	25.000.000.000	9.000.000.000	34.000.000.000
7547		RS	7.500.000.000	9.721.378.000	500.000.000	9.721.378.000
	SOMMA DA EROGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI TECNOLOGICI, SPECIFICAMENTE CONNESSI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65, NONCHE' DAL COMI PER GLI INTERVENTI CONNESSI ALLO STADIO OLIMPICO DI ROMA (12.5.1.-14.1.4.)	CP	4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
		CS	5.000.000.000	3.500.000.000	1.500.000.000	5.000.000.000
7548		RS	>>	40.000.000.000	-30.000.000.000	10.000.000.000
	SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO, EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZO E MOLISE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI, IN FORMA ATTUALIZZATA, RELATIVI AI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE (12.4.1.-14.1.4.)	CP	30.000.000.000	30.000.000.000	-10.000.000.000	20.000.000.000
		CS	30.000.000.000	60.000.000.000	-30.000.000.000	30.000.000.000
7551		RS	14.822.000.000	22.734.126.000	-14.822.000.000	7.912.126.000
	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO "COSTA VERDE JONICA - SISTEMA INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE" (12.5.1.-14.1.4.)	CP	>>	>>	>>	>>
		CS	14.822.000.000	22.734.126.000	-14.822.000.000	7.912.126.000



200/18/13/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITULO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
	RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA					
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
8043	8043 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE. (VEDI NOTA) (12.2.1.-14.1.4.)	RS 73.267.000.000 CP 110.628.450.000 CS 126.312.000.000	108.929.755.000 107.628.450.000 137.000.000.000	-29.371.550.000 3.000.000.000 53.186.655.000	79.588.205.000 110.628.450.000 190.186.655.000	
8044	8044 SOMMA DA ASSEGNARE, NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AL FONDO DI INTERVENTO ISTITUITO PRESSO LA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO CINEMATOGRAFICO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS >> CP 59.197.830.000 CS 59.197.830.000	>> >> 59.197.830.000 59.197.830.000	>> >> >>	>> >> 59.197.830.000 59.197.830.000	
8045	8045 SOMMA DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AL FONDO DENOMINATO "DI SOSTEGNO" ISTITUITO PRESSO LA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO CINEMATOGRAFICO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. (12.2.1.-14.1.4.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> >> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >> >>	>> >> PER MEMORIA PER MEMORIA	
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS 73.267.000.000 CP 169.826.280.000 CS 185.509.830.000	108.929.755.000 166.826.280.000 196.197.830.000	-29.371.550.000 3.000.000.000 53.186.655.000	79.588.205.000 169.826.280.000 249.384.485.000	
		RS 73.267.000.000 CP 169.826.280.000 CS 185.509.830.000	108.929.755.000 166.826.280.000 196.197.830.000	-29.371.550.000 3.000.000.000 53.186.655.000	79.588.205.000 169.826.280.000 249.384.485.000	



200/18/11/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECURE LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
	RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
8500 8500	SOMMA DA EROGARE, NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE QUOTE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ASSEGNATE ALLE ATTIVITA' MUSICALI ED ALLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA, PER IL CONFERIMENTO ANNUALE ALLA SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO TEATRALE DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, DESTINATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ESERCENTI O PROPRIETARI PUBBLICI E PRIVATI DI SALE MUSICALI E TEATRALI (12.2.1.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> 2.000.000.000 2.000.000.000	>> -2.000.000.000 -2.000.000.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
8532 8532	QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE. (12.2.1.-6.3.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	24.060.000.000 12.649.380.000 16.545.000.000	-3.359.964.000 5.000.000.000 27.608.760.000	25.959.380.000 12.649.380.000 39.608.760.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	RS CP CS	29.319.344.000 10.649.380.000 14.000.000.000	-3.359.964.000 3.000.000.000 25.608.760.000	25.959.380.000 13.649.380.000 39.608.760.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	RS CP CS	1.056.305.977.000 548.753.160.000 859.889.598.000	-111.125.782.000 -4.601.000.000 154.813.951.000	945.180.195.000 544.152.160.000 814.683.549.000



200/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	RS 227.046.000.000	258.763.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP 728.695.995.000	723.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS 760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
	RS 227.046.000.000	258.763.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP 728.695.995.000	723.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS 760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6	RS 227.046.000.000	258.763.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP 728.695.995.000	723.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS 760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 233.600.000	1.860.803.000	-1.661.520.000	199.283.000
	CP 16.290.000.000	17.318.580.000	-1.981.580.000	15.333.000.000
	CS 16.390.000.000	18.976.100.000	-3.443.817.000	15.532.283.000
	RS 233.600.000	1.860.803.000	-1.661.520.000	199.283.000
	CP 16.290.000.000	17.318.580.000	-1.981.580.000	15.333.000.000
	CS 16.390.000.000	18.976.100.000	-3.443.817.000	15.532.283.000

200/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
<b>CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA</b>				
<b>RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI</b>				
RS	>>	250.509.000	-250.509.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	258.509.000	-250.509.000	8.000.000
RS	>>	250.509.000	-250.509.000	>>
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000
CS	8.000.000	258.509.000	-250.509.000	8.000.000
<b>CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>				
<b>RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI</b>				
RS	2.212.570.000	3.186.882.000	-2.593.143.000	593.419.000
CP	1.949.000.000	2.039.203.000	-200.203.000	1.839.000.000
CS	3.506.000.000	4.832.346.000	-2.199.927.000	2.432.419.000
RS	3.800.000.000	5.987.825.000	-5.395.825.000	592.000.000
CP	1.898.400.000	2.638.400.000	9.480.000.000	11.898.400.000
CS	4.598.400.000	7.834.225.000	4.656.175.000	12.490.400.000
<b>RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO</b>				
RS	20.500.000	174.370.000	-152.570.000	21.800.000
CP	112.310.000	153.400.000	-41.090.000	112.310.000
CS	112.800.000	305.970.000	-171.860.000	134.110.000
RS	5.833.070.000	9.348.757.000	-8.181.538.000	1.207.219.000
CP	3.959.710.000	4.631.003.000	9.218.707.000	13.849.710.000
CS	8.217.200.000	12.772.541.000	2.284.388.000	15.056.929.000
<b>RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA</b>				

200/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 463/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 7.000.000	17.744.000	-10.744.000	7.000.000
	CP 21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
	CS 21.000.000	31.744.000	-3.744.000	28.000.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	RS 1.500.000.000	2.823.024.000	-1.150.008.000	1.673.016.000
	CP 66.650.000.000	66.650.000.000	>>	66.650.000.000
	CS 67.300.000.000	67.800.000.000	-145.000.000	67.655.000.000
	RS 1.507.000.000	2.840.768.000	-1.160.752.000	1.680.016.000
	CP 66.671.000.000	66.671.000.000	>>	66.671.000.000
	CS 67.321.000.000	67.831.744.000	-146.744.000	67.683.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 14	RS 7.573.670.000	14.500.837.000	-11.214.319.000	3.286.518.000
	CP 86.928.710.000	86.624.683.000	7.237.127.000	95.861.710.000
	CS 91.936.200.000	99.838.894.000	-1.556.682.000	98.280.212.000

200/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI				
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS	>>	>>	>>
	CP	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	RS	>>	>>	>>
	CP	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
TOTALE DELLA SEZIONE 21	RS	>>	>>	>>
	CP	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
TOTALE DEL TITOLO 1	RS	234.619.670.000	-40.085.464.000	232.978.853.000
	CP	824.365.795.000	11.316.014.000	833.298.795.000
	CS	861.001.845.000	200.249.375.000	1.065.609.632.000

200/22/5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO	RS 24.060.000.000	29.319.344.000	-3.359.984.000	25.959.380.000
	CP 13.649.380.000	10.649.380.000	3.000.000.000	13.649.380.000
	CS 16.545.000.000	14.000.000.000	25.608.760.000	39.608.760.000
	RS 24.060.000.000	29.319.344.000	-3.359.984.000	25.959.380.000
	CP 13.649.380.000	10.649.380.000	3.000.000.000	13.649.380.000
	CS 16.545.000.000	14.000.000.000	25.608.760.000	39.608.760.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6	RS 24.060.000.000	29.319.344.000	-3.359.984.000	25.959.380.000
	CP 13.649.380.000	10.649.380.000	3.000.000.000	13.649.380.000
	CS 16.545.000.000	14.000.000.000	25.608.760.000	39.608.760.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO	RS 20.705.000.000	35.705.000.000	-20.705.000.000	15.000.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 20.705.000.000	20.705.000.000	-5.705.000.000	15.000.000.000
	RS 20.705.000.000	35.705.000.000	-20.705.000.000	15.000.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 20.705.000.000	20.705.000.000	-5.705.000.000	15.000.000.000

200/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 668/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
RS	608.028.325.000	662.361.678.000	-57.669.266.000	824.662.610.000
CP	371.277.500.000	371.277.500.000	-10.601.000.000	360.676.500.000
CS	559.240.178.000	428.966.768.000	81.723.536.000	510.690.304.000
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
RS	73.267.000.000	108.929.755.000	-29.371.550.000	79.558.205.000
CP	169.826.280.000	166.826.280.000	3.000.000.000	169.826.280.000
CS	185.509.830.000	196.197.830.000	53.186.655.000	249.384.485.000
RS	681.295.325.000	991.281.633.000	-87.060.818.000	904.220.815.000
CP	541.103.780.000	538.193.780.000	-7.601.000.000	530.502.780.000
CS	744.750.008.000	625.164.598.000	134.910.191.000	760.074.789.000
TOTALE DELLA SEZIONE 14				
RS	702.000.325.000	1.026.946.633.000	-107.765.818.000	919.220.815.000
CP	541.103.780.000	538.193.780.000	-7.601.000.000	530.502.780.000
CS	765.455.008.000	645.859.598.000	129.205.191.000	775.074.789.000
TOTALE DEL TITOLO 2				
RS	726.060.325.000	1.056.305.977.000	-111.125.782.000	945.180.195.000
CP	554.753.160.000	548.753.160.000	-4.601.000.000	544.152.160.000
CS	782.000.008.000	659.869.598.000	154.813.951.000	814.683.549.000

200/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 227.045.000.000	258.763.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP 728.695.995.000	733.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS 760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS 24.060.000.000	29.319.344.000	-3.359.964.000	25.959.380.000
	CP 13.649.380.000	10.649.360.000	3.000.000.000	13.649.380.000
	CS 16.545.000.000	14.000.000.000	25.608.760.000	39.608.760.000
	RS 251.106.000.000	288.082.824.000	-32.231.109.000	255.851.715.000
	CP 742.345.375.000	744.005.578.000	-1.660.203.000	742.345.375.000
	CS 776.869.555.000	779.521.363.000	218.675.727.000	998.197.090.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 7.573.670.000	14.300.637.000	-11.214.319.000	3.086.518.000
	CP 86.928.710.000	88.624.583.000	7.237.127.000	95.861.710.000
	CS 91.936.200.000	99.838.894.000	-1.558.682.000	98.280.212.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS 702.000.325.000	1.026.986.633.000	-107.765.818.000	919.220.815.000
	CP 541.103.780.000	538.103.780.000	-7.601.000.000	530.502.780.000
	CS 765.455.008.000	645.869.598.000	129.205.191.000	775.074.789.000
	RS 709.573.995.000	1.041.287.470.000	-118.980.137.000	922.307.333.000
	CP 628.032.490.000	626.728.363.000	-363.873.000	626.364.490.000
	CS 857.391.208.000	745.708.492.000	127.646.509.000	873.355.001.000

200/24/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 456/74)	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 456/74)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000	8.741.090.000

200/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/73)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>					
<b>CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>					
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
RS	233.600.000	1.860.803.000	-1.661.520.000	199.283.000	
CP	16.290.000.000	17.314.580.000	-1.981.580.000	15.333.000.000	
CS	16.390.000.000	18.976.100.000	-3.443.817.000	15.532.283.000	
RS	233.600.000	1.860.803.000	-1.661.520.000	199.283.000	
CP	16.290.000.000	17.314.580.000	-1.981.580.000	15.333.000.000	
CS	16.390.000.000	18.976.100.000	-3.443.817.000	15.532.283.000	
<b>CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA</b>					
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
RS	>>	250.509.000	-250.509.000	>>	
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000	
CS	8.000.000	258.509.000	-250.509.000	8.000.000	
RS	>>	250.509.000	-250.509.000	>>	
CP	8.000.000	8.000.000	>>	8.000.000	
CS	8.000.000	258.509.000	-250.509.000	8.000.000	
<b>CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>					
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
RS	5.833.070.000	9.348.757.000	-8.141.538.000	1.207.219.000	
CP	3.959.710.000	4.631.003.000	9.218.707.000	13.849.710.000	
CS	8.217.200.000	12.772.541.000	2.284.388.000	15.056.929.000	
RS	5.833.070.000	9.348.757.000	-8.141.538.000	1.207.219.000	
CP	3.959.710.000	4.631.003.000	9.218.707.000	13.849.710.000	
CS	8.217.200.000	12.772.541.000	2.284.388.000	15.056.929.000	

200/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 462/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORRANO	PREVISIONI RISULTANTI -PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
<b>CATEGORIA V - TRASFERIMENTI</b>				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS 227.046.000.000	258.763.480.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
	CP 728.695.995.000	733.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
	CS 760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	956.588.330.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS 1.507.000.000	2.840.768.000	-1.160.752.000	1.680.016.000
	CP 66.671.000.000	66.671.000.000	>>	66.671.000.000
	CS 87.321.000.000	67.831.744.000	-146.744.000	67.683.000.000
	RS 228.553.000.000	261.504.248.000	-30.031.897.000	231.572.351.000
	CP 795.366.995.000	800.027.198.000	-4.660.203.000	795.366.995.000
	CS 827.645.555.000	833.353.107.000	192.918.223.000	1.026.271.330.000
<b>CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI</b>				
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	RS >>	>>	>>	>>
	CP 8.741.090.000	>>	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS 8.741.090.000	>>	8.741.090.000	8.741.090.000
	RS >>	>>	>>	>>
	CP 8.741.090.000	>>	8.741.090.000	8.741.090.000
	CS 8.741.090.000	>>	8.741.090.000	8.741.090.000

200/24/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	20.705.000.000	35.705.000.000	15.000.000.000
	CP	>>	>>	>>
	CS	20.705.000.000	20.705.000.000	15.000.000.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS	20.705.000.000	35.705.000.000	15.000.000.000
	CP	>>	>>	>>
	CS	20.705.000.000	20.705.000.000	15.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS	24.060.000.000	29.319.344.000	25.953.380.000
	CP	13.649.380.000	10.649.380.000	13.649.380.000
	CS	16.545.000.000	14.000.000.000	39.608.760.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS	681.295.325.000	991.281.633.000	904.220.815.000
	CP	541.103.760.000	538.103.760.000	530.502.780.000
	CS	744.750.008.000	625.164.598.000	760.074.789.000
	RS	705.355.325.000	1.020.600.977.000	930.180.195.000
	CP	554.753.160.000	548.753.160.000	544.152.160.000
	CS	761.295.008.000	639.164.598.000	799.683.549.000

200/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	2.453.170.000	5.315.618.000	-4.515.916.000	799.702.000
CP	27.009.090.000	19.382.783.000	6.559.307.000	25.942.090.000
CS	28.666.090.000	23.898.699.000	2.843.093.000	26.741.792.000
RS	2.453.170.000	5.315.618.000	-4.515.916.000	799.702.000
CP	27.009.090.000	19.382.783.000	6.559.307.000	25.942.090.000
CS	28.666.090.000	23.898.699.000	2.843.093.000	26.741.792.000
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	5.100.000.000	8.810.849.000	-6.565.833.000	2.265.016.000
CP	68.548.400.000	69.086.400.000	9.460.000.000	78.548.400.000
CS	71.898.400.000	75.636.225.000	4.511.175.000	80.145.400.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	628.733.325.000	918.056.878.000	-78.394.268.000	839.662.610.000
CP	371.277.500.000	371.277.500.000	-10.601.000.000	360.676.500.000
CS	579.945.178.000	449.671.768.000	76.018.536.000	525.690.304.000
RS	533.833.325.000	926.867.727.000	-84.940.101.000	841.927.626.000
CP	439.825.900.000	440.365.900.000	-1.141.000.000	439.224.900.000
CS	551.843.578.000	525.305.993.000	80.529.711.000	605.835.704.000
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	20.500.000	178.370.000	-152.570.000	21.800.000
CP	112.310.000	153.400.000	-41.090.000	112.310.000
CS	112.800.000	305.970.000	-171.860.000	134.110.000

200/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	73.287.000.000	108.929.755.000	-29.371.550.000	79.558.205.000
CP	169.826.280.000	166.826.280.000	3.000.000.000	169.826.280.000
CS	185.509.830.000	196.197.830.000	53.186.655.000	249.384.485.000
RS	73.287.500.000	109.104.125.000	-29.524.120.000	79.580.005.000
CP	169.938.590.000	166.979.680.000	2.958.910.000	169.938.590.000
CS	185.622.630.000	196.503.600.000	53.014.795.000	249.518.595.000
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
RS	227.046.000.000	258.763.460.000	-28.871.145.000	229.892.335.000
CP	728.695.995.000	733.356.198.000	-4.660.203.000	728.695.995.000
CS	760.324.555.000	765.521.363.000	193.066.967.000	958.588.330.000
RS	24.060.000.000	29.319.364.000	-3.359.564.000	25.959.360.000
CP	13.649.380.000	10.649.380.000	3.000.000.000	13.649.380.000
CS	16.545.000.000	14.000.000.000	25.608.760.000	39.608.760.000
RS	251.106.000.000	288.082.824.000	-32.231.109.000	255.851.715.000
CP	742.345.375.000	744.005.678.000	-1.660.203.000	742.345.375.000
CS	776.889.555.000	779.521.363.000	218.675.727.000	998.197.090.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				

200/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1994				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1993	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1993 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	234.619.670.000	273.064.317.000	-40.085.444.000	232.978.853.000
CP	824.365.795.000	821.980.781.000	11.318.014.000	833.298.795.000
CS	861.001.845.000	865.360.257.000	200.249.375.000	1.065.609.632.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	726.060.325.000	1.056.305.977.000 <sup>1</sup>	-111.125.752.000	945.180.195.000
CP	554.753.160.000	548.753.160.000	-4.601.000.000	544.152.160.000
CS	782.000.008.000	659.859.598.000	156.813.951.000	814.683.549.000
RS	960.679.995.000	1.329.370.294.000	-151.211.246.000	1.178.159.048.000
CP	1.379.118.955.000	1.370.733.941.000	8.717.014.000	1.377.450.955.000
CS	1.643.001.853.000	1.525.229.855.000	355.063.326.000	1.880.293.181.000



ALLEGATI

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.1	
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
02.02.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
02.02.01.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1012	
02.02.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1005 1019	
02.02.03.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1021	
02.02.04.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1017	
02.02.06.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1022	
02.02.07.	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	1004	
02.02.08.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1003	
02.02.09.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1028	
02.02.10.	ALTRE INDENNITA'	1006 1020	
02.02.11.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1018	
02.02.12.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1031	
02.02.13.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1013 1024	
02.02.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1010 1014	
03.00.00.	RITENUTE ERARIALI		
03.03.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	1072	
04.00.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.		
04.01.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
04.01.01.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	1081 1099	
04.01.02.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1098 2031	
	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI		

200/32/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.1
CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1100
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	1095
04.02.01.	FITTO	1096
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1097
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1092 1111 1531 1537 2035
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1091
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1103
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1101
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082
04.09.02.	SPESE CASUALI	1104
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1108 2033 2034
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1102 1105 1532 1534
04.09.09.	ALTRE	1540
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1110
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1161
05.02.00.	ALLE IMPRESE	
05.02.09.	ALTRE	2569 2575 2579
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1561 1562 1563 1564 1567

200/32/3

ALLEGATO N.1

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.07.02.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	2565 2567 2577 2578
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	
09.09.00.	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI	1192
11.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7520
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7532 7534 7535 8043 8044 8045 8500 8532
12.04.00.	ALLE REGIONI	
12.04.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7546 7548
12.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
12.05.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7544 7547 7551
12.05.02.	ALTRI	7541
12.06.00.	ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
12.06.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7542

200/34/1

ALLEGATO N. 2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
06.00.00.	SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	
06.03.00.	INFORMAZIONE E CULTURA	
06.03.07.	TEATRO, ENTI LIRICI E ISTITUZIONI MUSICALI	2565 2567 2569 2575 2577 2578 2579 8500 8532
14.00.00.	SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	
14.01.00.	INDUSTRIA	
14.01.04.	TURISMO E CINEMATOGRAFIA	1003 1004 1005 1006 1010 1012 1013 1014 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1024 1028 1031 1072 1081 1082 1091 1092 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1108 1110 1111 1161 1531 1532 1534 1537 1540 1561 1562 1563 1564 1567 2031 2033 2034 2035 7520 7532 7534 7535 7541 7542 7544 7546 7547 7548 7551 8043 8044 8045
21.00.00.	SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	
21.06.00.	ALTRE SPESE	1192

200/36/1

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI		
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
1103 1103	SPESE PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE.	RS 50.000.000	<<
		CP 100.000.000	70.000.000
		CS 150.000.000	70.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	RS 50.000.000	<<
		CP 100.000.000	70.000.000
		CS 150.000.000	70.000.000
	TOTALE COMPLESSIVO	RS 50.000.000	<<
		CP 100.000.000	70.000.000
		CS 150.000.000	70.000.000

Allegato N. 4

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

RUOLI (Qualifica o funzioni)	NUMERO UNITA		(1)	(2)	(3)	TOTALE (4 = 1 + 2 + 3)	(5)	(6)	TOTALE (7 = 4 + 5 + 6)
	Pianta organica	Presenti al 1° aprile 1993							
<b>COMPARTO: MINISTERI</b>									
<b>PERSONALE DI RUOLO</b>									
<b>NON CONTRATTUALIZZATO</b>									
Dirigenti generali .....	3	4	221.974.000	59.057.000	*	281.031.000	274.000	*	281.305.000
- .....	*	*	*	*	*	*	*	*	*
- .....	*	*	*	*	*	*	*	*	*
<b>Totale non contrattualizzato ...</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>221.974.000</b>	<b>59.057.000</b>	<b>*</b>	<b>281.031.000</b>	<b>274.000</b>	<b>*</b>	<b>281.305.000</b>
<b>CONTRATTUALIZZATO</b>									
<b>Dirigenti</b>									
- Dirigente superiore .....	6	6	306.388.000	88.586.000	*	394.974.000	42.000	*	395.016.000
- 1° Dirigente .....	24	25	920.783.000	369.108.000	*	1.289.891.000	112.000	*	1.290.003.000
<b>Totale dirigenti ...</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>1.227.171.000</b>	<b>457.694.000</b>	<b>*</b>	<b>1.684.865.000</b>	<b>154.000</b>	<b>*</b>	<b>1.685.019.000</b>
<b>Ruolo esaurimento</b>									
- .....	*	*	*	*	*	*	*	*	*
<b>Totale ruolo esaurimento ...</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>*</b>

(4) Gli oneri sono dimostrati nel prospetto «1».

## Segue: Allegato N. 4

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

RUOLI (Qualifica o funzioni)	NUMERO UNITA'		Stipendio + 13 <sup>a</sup> mensilità (1)	Indennità integrativa speciale (2)	R.I.A., Classi, Scatti (3)	TOTALE (4 = 1 + 2 + 3)	Altri assegni e indennità stipendiali (a) (5)	Assegni nucleo familiare (6)	TOTALE (7 = 4 + 5 + 6)
	Planta organica	Presenti al 1° aprile 1993							
<i>Livelli</i>									
- IX .....	13	14	274.077.000	186.455.000	53.619.000	514.151.000	3.640.000	*	517.791.000
- VIII .....	20	28	471.107.000	372.909.000	50.434.000	894.450.000	7.280.000	1.200.000	902.930.000
- VII .....	77	66	953.167.000	879.001.000	197.630.000	2.029.798.000	17.243.000	*	2.047.041.000
- VI .....	70	5	61.376.000	66.591.000	19.551.000	147.518.000	1.300.000	600.000	149.418.000
- V .....	67	183	1.998.558.000	2.437.229.000	403.260.000	4.839.047.000	47.714.000	5.280.000	4.892.041.000
- IV .....	142	30	293.507.000	399.546.000	46.037.000	739.090.000	7.800.000	14.040.000	760.930.000
- III .....	76	50	432.304.000	665.909.000	84.333.000	1.182.546.000	13.000.000	11.880.000	1.207.426.000
- II .....	3	2	15.125.000	26.636.000	9.798.000	51.559.000	520.000	240.000	52.319.000
Totale livelli ...	468	378	4.499.221.000	5.034.276.000	864.662.000	10.398.159.000	98.497.000	33.240.000	10.529.896.000
<i>Totale contrattualizzato ...</i>	498	409	5.726.392.000	5.491.970.000	864.662.000	12.083.024.000	98.651.000	33.240.000	12.214.915.000
TOTALE PERSONALE DI RUOLO ...	501	413	5.948.366.000	5.551.027.000	864.662.000	12.364.055.000	98.925.000	33.240.000	12.496.220.000

(a) Gli oneri sono dimostrati nel prospetto «1».

## Segue: Allegato N. 4

## Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

	Riparto ...	12.496.220.000
Oneri a carico del dipendente:		
- contributi previdenziali	L. 1.203.200.000	
- contributi assistenziali	» 193.020.000	
- ritenute erariali	» 1.700.000.000	- 3.096.220.000
	Stipendi netti ...	9.400.000.000

## Capitolo n. 1013 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:		
- a carico del dipendente	L. 1.183.100.000	
- a carico dello Stato	» 377.210.000	1.560.310.000
Contributi assistenziali:		
- a carico del dipendente	L. 189.600.000	
- a carico dello Stato	» 1.150.090.000	1.339.690.000
	Totale ...	2.900.000.000

## Capitolo n. 1024 - Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale iscritto a regioni di previdenza o assistenza diversi da quelli statali, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:		
- a carico del dipendente	L. 20.100.000	
- a carico dello Stato	» 94.500.000	114.600.000
Contributi assistenziali:		
- a carico del dipendente	L. 3.420.000	
- a carico dello Stato	» 21.980.000	25.400.000
	Totale ...	140.000.000 (*)

Capitolo n. 1020 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale		1.700.000.000
--	--	---------------

\* Tale importo non comprende gli oneri previdenziali ed assistenziali per lire 40.000.000 relativi al personale addetto al gabinetto ed alle segreterie particolari.

## Segue: Allegato N. 4

## PROSPETTO N. 1

Capitolo n. 1012 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

RUOLI (Qualifica o funzioni)	NUMERO UNITÀ		ALTRI ASSEGNI E INDENNITÀ STIPENDIALI				TOTALE  (5 = 1 + 2 + 3 + 4)
	Pianta organica	Presenti al 1° aprile 1993	Legge 869/83 art. 4  (1)	(DPR 767/55 art. 5, c. 1)  (2)	(L. 1345/61 art. 43)  (3)	(DPR 44/90 DL 384/92)  (4)	
<b>PERSONALE DI RUOLO</b>							
<b>NON CONTRATTUALIZZATO</b>							
<i>Dirigenti generali</i> .....	3	4	274.000	»	»	»	274.000
- .....	»	»	»	»	»	»	»
- .....	»	»	»	»	»	»	»
- .....	»	»	»	»	»	»	»
- .....	»	»	»	»	»	»	»
<b>Totale non contrattualizzato</b> ...	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>274.000</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>274.000</b>
<b>CONTRATTUALIZZATO</b>							
<i>Dirigenti</i>							
- Dirigente superiore .....	6	6	»	42.000	»	»	42.000
- 1° Dirigente .....	24	25	»	»	112.000	»	112.000
<b>Totale dirigenti</b> ...	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>»</b>	<b>42.000</b>	<b>112.000</b>	<b>»</b>	<b>154.000</b>
<i>Ruolo esaurimento</i>							
- .....	»	»	»	»	»	»	»
<b>Totale ruolo esaurimento</b> ...	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>	<b>»</b>
<i>Livelli</i>							
- IX .....	13	14	»	»	»	3.640.000	3.640.000
- VIII .....	20	28	»	»	»	7.280.000	7.280.000
- VII .....	77	66	»	83.000	»	17.160.000	17.243.000
- VI .....	70	5	»	»	»	1.300.000	1.300.000
- V .....	67	183	»	134.000	»	47.580.000	47.714.000
- IV .....	142	30	»	»	»	7.800.000	7.800.000
- III .....	76	50	»	»	»	13.000.000	13.000.000
- II .....	3	2	»	»	»	520.000	520.000
<b>Totale livelli</b> ...	<b>468</b>	<b>378</b>	<b>»</b>	<b>217.000</b>	<b>»</b>	<b>98.280.000</b>	<b>98.497.000</b>
<b>Totale contrattualizzato</b> ...	<b>498</b>	<b>409</b>	<b>»</b>	<b>259.000</b>	<b>112.000</b>	<b>98.280.000</b>	<b>98.651.000</b>
<b>TOTALE PERSONALE DI RUOLO</b> ...	<b>501</b>	<b>413</b>	<b>274.000</b>	<b>259.000</b>	<b>112.000</b>	<b>98.280.000</b>	<b>98.925.000</b>

N.B. - I totali del presente prospetto vanno riflessi nella colonna (5) dell'allegato al personale. Nell'intestazione delle colonne sono riportate le norme che regolano l'erogazione degli «assegni e indennità stipendiali».